

LA LETTERA MENSILE DEL GOVERNATORE SCIBILIA

La nuova sfida: Garantire l'acqua potabile e pulita a livello mondiale

Amiche e Amici carissimi,

il presupposto essenziale per lo sviluppo delle comunità è l'accesso a risorse idriche potabili, pulite e sicure. Mentre l'accesso all'acqua e alle strutture igienico-sanitarie viene spesso dato per scontato nei paesi sviluppati, questo fondamentale diritto viene negato ogni giorno in tante parti del mondo. L'obiettivo per lo sviluppo sostenibile prevede, per i prossimi vent'anni, una missione ambiziosa ma realizzabile: "garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie"; e ciò attraverso l'applicazione di quattro principi.

- Separare l'acqua potabile dalle acque reflue quale passaggio più importante che contribuisce alla maggiore longevità nell'uomo. La realizzazione d'infrastrutture sanitarie ha permesso alle comunità - e quindi alle economie - di progredire, liberandosi dal peso di malattie trasmissibili attraverso l'acqua. Eppure, al giorno d'oggi, un miliardo di esseri umani non hanno ancora accesso ai servizi igienico-sanitari, anche se sono diminuite le malattie e la mortalità infantile. Pertanto gli investimenti in infrastrutture di tale genere restano operazioni fondamentali.

- Avere l'acqua disponibile in casa o a poca distanza, evita il bisogno del trasporto da altre fonti, spesso anche lontane. Diretta conseguenza della maggiore accessibilità all'acqua è il considerevole aumento del tempo da dedicare alle attività produttive, all'istruzione, allo sviluppo degli affari o alla famiglia. Tutto ciò è particolarmente importante per le donne e i bambini che trascorrono buona parte del loro tempo alla ricerca dell'acqua, quando questa non viene convogliata nelle loro abitazioni. L'acqua necessita altresì di particolari trattamenti per

renderla potabile, ma questa sfida può essere facilmente superata attraverso adeguati sistemi per la filtrazione e la disinfezione. L'utilizzo di appropriati dispositivi - che richiedono poca manutenzione, sono molto diffusi, efficienti ed affidabili e consentono il trattamento di piccoli impianti per la

produzione di acqua potabile - è dunque assolutamente necessario. In associazione con il punto precedente, tutto ciò assicurerà la creazione di molteplici barriere contro gli agenti patogeni, offrendo maggiori protezioni.

- Non va trascurato assolutamente il rapporto tra ecosistema, benessere e salute umana. Buona parte delle acque dolci del pianeta è già stata impoverita da prelievi indiscriminati, da prodotti contaminanti, dai cambiamenti climatici, dall'inquinamento, dai concimi (eutrofizzazione) o da altre attività umane. Il risultato dell'abuso umano e della cattiva gestione delle acque è la diminuzione della qualità e quantità utili per il consumo. È fondamentale allora proteggere e valorizzare l'integrità ecologica dei nostri laghi, dei fiumi, delle zone umide e delle falde sotterranee, per garantire che gli agenti inquinanti e patogeni non vadano a contaminare le risorse idriche potabili.

- Lo sviluppo economico richiede inevitabilmente l'aggressione alle risorse idriche. Tuttavia, è tassativo che progettisti e governi siano rispettosi delle esigenze dei diversi utenti, incluse comunità, agricoltura, industria, miniere ed ambiente. Tutte le modifiche per lo sviluppo e l'utilizzazione del suolo hanno delle conseguenze. Siccome la richiesta d'acqua per l'agricoltura e l'industria è in aumento, risulta fondamentale sviluppare accordi per la condivisione dell'acqua, al fine di garantire un ac-

continua a pagina 2



VTT

Missione medica in Marocco

Sei medici rotariani e un non rotariano hanno costituito il Voluntary Training Team che si è recato in Marocco presso un ospedale di provincia svolgendo attività di formazione e recando attrezzature sanitarie. La missione, finanziata da Rotary International e Distretto, è stata la prima in ambito sanitario realizzata da un Distretto italiano.

da pag. 3 a pag. 7

Rotary Day

Bandiere Rotary nei municipi

Il 23 febbraio, nel 112° anniversario della fondazione del Rotary, la bandiera rotariana è stata esposta nei balconi dei palazzi municipali di numerose città siciliane per iniziativa dei Club e grazie alla disponibilità dei sindaci. Un modo di dare visibilità al Rotary e alla sua relazione con la comunità. Numerosi Club, nella stessa occasione, hanno organizzato anche iniziative di solidarietà.

pag. 8

BLS-D

Già 9 corsi Rotary per la Gdf

In attuazione del protocollo d'intesa siglato nella scorsa estate dal DG Scibilia e dal Comandante regionale della Gdf, gen. Gibilaro, i medici rotariani componenti della commissione distrettuale competente e altri volontari hanno già effettuato corsi di formazione al primo soccorso presso nove comandi territoriali della Gdf. L'iniziativa si concluderà con la donazione di alcuni defibrillatori.

pagg. 9-10

Rotary e musica

Per un Mediterraneo di pace

Il 25 febbraio a Trapani si è svolto il Forum internazionale "Cinque Distretti uniti per la pace", promosso da 2 Distretti italiani, tra cui il nostro, e da Distretti di Grecia, Spagna, Turchia nell'ambito di un progetto volto a promuovere la pace nel Mediterraneo attraverso il linguaggio musicale. L'evento si è articolato in un dibattito e in un concerto nel quale sono state protagoniste formazioni musicali giovanili.

pagg. 13-14

Incoming

SIPE a Enna il 18-19 marzo

Nel weekend 18 e 19 marzo si terrà a Enna il Seminario d'istruzione per i presidenti di Club 2017-18, indetto dal DGE di Giorgio. Alla prima giornata parteciperanno anche i componenti della squadra distrettuale 2017-18. La formazione verso il nuovo anno rotariano si concluderà in maggio.

pag. 12



LA LETTERA MENSILE DEL GOVERNATORE SCIBILIA

La nuova sfida: Garantire l'acqua potabile e pulita a livello mondiale

continua dalla prima pagina

cesso equo a tutti gli utenti, tra i quali l'ambiente.

L'acqua sostiene la vita, ma l'acqua pulita e potabile definisce la civiltà. Se si ammette che l'accesso all'acqua pulita e potabile è un diritto umano fondamentale, è responsabilità di tutti noi fornire l'istruzione, le infrastrutture e il sostegno necessari a garantire il miglioramento della qualità della vita e della longevità nei paesi più poveri del mondo.

Ormai da anni il Rotary International afferma che "L'acqua è un diritto umano. Quando le persone, soprattutto bambini, hanno accesso all'acqua pulita, strutture igienico-sanitarie e praticano l'igiene esse vivono una vita più salutare e produttiva". Per questo ha lanciato una sfida globale ai rotariani, chiedendo loro di lavorare insieme per migliorare la qualità e l'accesso, agli impianti d'acqua ed ai servizi igienici, insegnando, al contempo, cosa è e come si pratica l'igiene. Sono sufficienti 24 dollari per fornire acqua pulita ad una singola persona; oggi 23 milioni di persone hanno acqua pulita e l'accesso ai servizi igienici, proprio grazie al Rotary.

Ecco la nuova sfida: **Garantire l'acqua potabile e pulita a livello mondiale.** Il 2030 è l'anno in cui speriamo di completare questo nostro arduo progetto inteso a fornire al mondo acqua pulita e strutture igienico-sanitarie.

Non c'è nulla di meglio di avere acqua potabile da un pozzo trivellato e sentire i bambini che gridano: "Urrà, acqua! acqua!", ha dichiarato chi lavora da anni in questa direzione.

Realizzare tali obiettivi di sviluppo è un risultato che nessuna organizzazione può ottenere da sola: neanche il Rotary, con i suoi 34.000 club e oltre 1,2 milioni di Soci. Per avere successo, occorre fare leva sulle partnership, occorre collaborare con altre organizzazioni che condividono i nostri ideali ed operare, tutti insieme ... al servizio dell'Umanità.

Vi abbraccio tutti!

Palermo, in preparazione interclub sulla gestione pubblica dell'acqua

L'Area d'intervento "Acqua e Strutture Igienico Sanitarie", è una delle sei indicate dal Presidente Internazionale, per la quale il nostro Governatore ha manifestato forte sensibilità. Il tema dell'acqua pubblica, del diritto alla stessa e della gestione di tale risorsa, è molto attuale e di vitale importanza per tutta la Società civile. La tendenza alla tropicalizzazione del clima mette a dura prova le strutture idrico sanitarie che, specie nel nostro Territorio, sono spesso vetuste o addirittura obsolete. Gli impianti di captazione, quelli di sollevamento, gli adduttori, le reti di distribuzione, le reti di raccolta dei reflui, gli impianti di depurazione, richiedono importanti interventi di adeguamento e ricostruzione, rappresentando una situazione di criticità sotto il pro-

filo igienico sanitario ed ambientale. Il Rotary deve mettere in campo tutte le risorse professionali di cui dispone (Rotariani, Rotaractiani e Interactiani) per svolgere sul Territorio una intensa Azione di informazione, finalizzata alla conservazione, al risparmio ed all'uso corretto della risorsa, rivolgendosi ad ogni fascia di età ed a ogni livello sociale. Per dare seguito a questa Azione, i Club dell'Area Panormus stanno organizzando per il mese di Maggio prossimo un grande evento comune, che tratterà il tema della Gestione Pubblica del Servizio Idrico Integrato nell'Area Metropolitana della Città di Palermo.



Girolamo Sparti

delegato distrettuale Area d'intervento

IL MESSAGGIO DI MARZO DEL PRESIDENTE DEL R.I. JOHN F. GERM

Quarant'anni fa le prime donne nel Rotary Anche la nostra diversità è la nostra forza

Quarant'anni fa, il Rotary Club di Duarte, California, ha ammesso tre donne nel suo effettivo, in violazione dello Statuto del Rotary International. Di conseguenza, il RI aveva annullato l'atto costitutivo del club.

Imperturbati, i soci del club hanno continuato a riunirsi. Avevano messo una X sopra i loro loghi Rotary, avevano creato nuove spille e si facevano chiamare Ex-Rotary Club di Duarte, continuando a promuovere il diritto delle donne di fare parte del Rotary.

Dieci anni dopo, il Rotary Club di Duarte aveva inviato Sylvia Whitlock, primo presidente donna del club del Rotary al Seminario d'Istruzione dei Presidenti Eletti. Poco tempo dopo, nel 1989, il Consiglio di Legislazione del Rotary, con l'ammissione delle donne nell'effettivo, aveva dichiarato la fine del Rotary come organizzazione di soli uomini.

Oggi, con più di 240.000 donne nei nostri club, il Rotary è più forte che mai. Siamo donne e uomini da quasi ogni nazione del mondo, al servizio delle nostre comunità in oltre 35.000 club. A livello di club, abbiamo bisogno di uomini e donne di ogni provenienza, età, cultura e professione; a livello internazionale, abbiamo bisogno di club in ogni città, Paese e regione del mondo. Più i nostri club riflettono la loro comunità, migliore sarà il servizio che potremo offrire. La

nostra diversità è la nostra forza.

Per molti di noi, oggi, è difficile immaginare le ragioni per cui molti avevano sostenuto con fermezza l'idea di non includere le donne nel Rotary. Ripensando al passato, penso che l'opposizione dipendesse da una semplice resistenza ai cambiamenti. I Rotariani amavano il Rotary così com'era e non riuscivano a immaginarlo in altro modo.

Noi amiamo ancora il Rotary come abbiamo sempre fatto. Amiamo le amicizie e le connessioni che facciamo e l'op-

portunità che il Rotary ci offre per metterci al servizio dell'umanità. Crediamo che il Rotary apporti un valore straordinario nella nostra vita e nel mondo intero. E ci rendiamo conto, oggi più che mai, che per poter continuare a crescere, il Rotary deve accogliere il mondo che desidera servire; in tutta la sua diversità, varietà e bisogni in continua evoluzione.

I Rotariani di oggi hanno un debito di gratitudine nei confronti dei Rotariani di Duarte di 40 anni fa. La loro determinazione, persistenza e buona volontà hanno gettato le basi dell'organizzazione che abbiamo oggi: Il Rotary al servizio dell'Umanità.



Il Giornale del Rotary 2110

è il Bollettino del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

**Nunzio Scibilia - Governatore distrettuale
2016/2017**

Distribuzione gratuita ai soci

Editing: I Press
Registr. al Tribunale di Palermo 09/07/1993
Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro

In Marocco un team di medici siciliani per una missione rotariana di alto valore

È stata la prima VTT promossa da un Distretto italiano in ambito sanitario con il concorso della Rotary Foundation: ha svolto un programma di formazione per il personale dell'ospedale di Oulad Teima, e ha donato importanti apparecchiature



La azione umanitaria svolta dalla V.T.T. (Voluntary Training Team o Squadra Professionale Volontaria) per la tutela della salute materno-infantile a Oulad Teima sarà ricordata nel Distretto 2110 non soltanto per essere stata la prima mai attuata ma soprattutto perché è stata la prima V.T.T. in ambito sanitario realizzata da un Distretto italiano.

Questo è stato uno dei modi scelti dal nostro Distretto per "celebrare" i cento anni della "Rotary Foundation" e per i Rotariani del Distretto 2110 è certamente motivo di orgoglio avere concorso alla realizzazione della Sovvenzione Globale GG1642120.

Va sottolineato che la Sovvenzione ha ricevuto un finanziamento globale di 37149 USD e che il Distretto 2201 (Spagna) vi ha contribuito con 4000 USD prelevati dal proprio FOOD.

Il nostro Distretto ha finanziato la Sovvenzione con due modalità con 7000 USD provenienti dal FOOD e con una ulteriore somma di 6500 USD assegnata alla Sovvenzione per decisione del PDG Maurizio Triscari, derivando questa ultima contribuzione da fondi residui presenti nel bilancio del suo anno di Governatorato.

La Sovvenzione GG1642120 ha ricevuto anche un finanziamento di

complessivi 3600 USD, ottenuti da singole ed identiche quote versate dal RC Trapani Birgi-Mozia, RC Marsala, RC Mazara del Vallo, RC Salemi, RC Pantelleria e RC Castellammare del Golfo, conseguentemente il RC Trapani Birgi-Mozia ha assunto il ruolo di Partner internazionale.

Al RC Agadir Taghazout Bay, in quanto Partner locale, la Fondazione Rotary ha affidato la gestione dei fondi con i quali si è provveduto ad acquistare la strumentazione dalla Ditta Medicentre di Casablanca.

Anche le spese dei voli, soggiorno e trasporto sono state acquistate ad Agadir presso l'agenzia Bo Voyages.

I fondi assegnati alla Sovvenzione hanno consentito l'acquisto di strumentazione sanitaria destinata ai reparti di pediatria ed ostetricia dell'Ospedale di Oulad Teima, a questo scopo sono stati utilizzati 25200 USD, cioè la parte maggiore dei fondi disponibili.

Sono state acquistati due cardiocotocografi, tre lettini termici per neonati, una bilancia pesa neonati, una sterilizzatrice, un isteroscopio diagnostico, quattro lettini da parto, due ventose ostetriche.

Le spese di missione per i sette componenti della V.T.T. (voli, alloggio, pasti e trasferimenti) sono

state nel complesso 11900 USD.

E' di grande significato il fatto che il valore della nostra Sovvenzione GG1642120 abbia attratto anche una azione rotariana del Distretto 2031, infatti su sollecitazione del PDG Gianni Montalenti i fondi residui del Global Grant 1274338 pari a 19000 USD ancora nella disponibilità dei rotariani del RC Torino Lamarmora sono stati prontamente utilizzati per fornire ulteriore strumentazione sanitaria all'ospedale di Oulad Teima.

Conseguentemente è stato possibile fornire: un auto-refrattometro, un bilirubinometro trans-cutaneo, un apparecchio di foto-terapia, due carrelli, una bilancia elettronica, un ossimetro. Con questa ulteriore azione rotariana si è potuto completare la fornitura richiesta dai medici dell'Ospedale di Oulad Teima.

La V.T.T. "Action pour améliorer la santé maternelle et infantile à Oulad Teima (Maroc) avec une équipe multidisciplinaire de formation professionnelle - Azione per il miglioramento della salute materna ed infantile a Oulad Teima (Marocco) con una squadra multi-disciplinare di formazione professionale" deve il suo successo alla determinazione dei Rotariani coinvolti a vario titolo e alla puntuale attività preparatoria attuata

in Marocco da Youssef Bouhajib e da Fatima Bouachraoui del RC Agadir Taghazout Bay.

La formidabile collaborazione tra i Rotariani delle due sponde del Mediterraneo ha prodotto naturalmente la creazione di spendidi legami di amicizia che si sono espressi nella speciale accoglienza che i rotariani del Club Agadir Taghazout Bay hanno riservato alla squadra di formazione professionale V.T.T. (Voluntary Training Team), sabato 29 gennaio.

Molto fraternamente Jurgen de Kerpel e Fatima Bouachraoui, in rappresentanza del loro club, hanno atteso all'aeroporto Al Massira di Agadir l'arrivo di Daniela Vernaccini con il marito Melchiorre D'Ancona, Chiara Messina, Giacomo Ferrato, Pier Luigi Di Gaetano, Antonio Giunta e Salvatore D'Angelo.

Subito dopo i Rotariani del Distretto 2110 sono stati condotti al Coté Court dove erano già riuniti gli altri soci del Club Agadir Taghazout Bay per la cerimonia della consegna della Carta costitutiva del Club Rotaract Agadir Kasbah, da loro patrocinato.

Il successo si deve anche alla adozione di un protocollo d'intesa che Pietro Messina (RC Trapani Birgi Mozia - Partner internazionale),

continua nella pagina seguente



In Marocco un team di medici siciliani per una missione rotariana di alto valore

continua dalla pagina precedente

Fatima Bouachraoui (RC Agadir Taghazout Bay -Partner locale) e il Delegato della Sanità della provincia di Taroudant, Dr Khalid Moutaki, hanno firmato nel luglio 2016.

Discende direttamente da questa intesa il programma del corso di formazione alla cui redazione ha atteso la Direzione sanitaria dell'Ospedale di Oulad Teima.

I diversi argomenti, di ordine ostetrico-ginecologico e pediatrico, presenti nel programma originario sono stati oggetto di un processo di adattamento per rispondere alle più ampie finalità della V.T.T.

Già nella fase preparatoria della missione è stata individuata la persona che potesse assicurare a Oulad Teima la traduzione dall'italiano al francese così da superare l'ostacolo della diversità di lingua. Per questa necessità l'Associazione FO.DO.M.I. (Forum delle Donne Marocchine In Italia), ha mostrato grande vicinanza d'intenti al Rotary, per i buoni rapporti che da tempo intercorrono tra Antonio

Giunta e Vincenzo Giannetto del Rotary Club Palermo Baia dei Fenici e Salvatore D'Angelo del Rotary Club Trapani con il FO.DO.M.I. una eminente socia di questa associazione, la Prof.ssa Isshan Nadi, ha accettato di assistere, senza compenso alcuno, tutta la squadra nella missione ad Oulad Teima.

La Prof.ssa Nadi insegna da dieci anni la lingua italiana in un liceo statale di Fes ed ha conseguito la laurea in Lettere moderne presso la Università la Sapienza di Roma dove attualmente sta conseguendo il dottorato in Scienze Sociali.

La presenza della Prof.ssa Nadi è stata essenziale per superare nelle attività di formazione la barriera linguistica, atteso che la parte maggiore della squadra ha scelto di proporre le presentazioni esclusivamente in italiano.

L'avvio del programma di formazione, dopo una rapida visita dei diversi reparti dell'Ospedale di Oulad Teima dove i componenti della squadra sono stati introdotti dal Direttore Sanitario, Dr Abdelatif Raouah, è avvenuto il 31 gen-

naio nella sala delle conferenze dello Istituto Agrario, sito nelle immediate vicinanze dell'ospedale. Un programma di formazione per i sanitari (medici e paramedici) della provincia di Taroudant nei giorni precedenti era stato diffuso dalla Direzione sanitaria agli interessati, ciò ha favorito la partecipazione non soltanto di sanitari di Oulad Teima ma anche di in servizio negli altri ospedali della provincia.

Medici di diverse discipline (pediatri, ginecologi e rianimatori) fin dal primo giorno si sono iscritti al corso, tuttavia il gruppo preminente è stato quello degli infermieri polivalenti e delle ostetriche. Le presentazioni sono state proposte non soltanto nelle ore antimeridiane ma anche nel primo pomeriggio e la partecipazione non mai scesa al di sotto di venti persone presenti.

La Rotary Foundation prevede espressamente che una Squadra Professionale Volontaria o Voluntary Training Team - V.T.T. abbia un Team Leader e riserva questa

posizione ad un Rotariano, tuttavia questo ruolo può essere eccezionalmente assegnata anche ad un non rotariano.

E' auspicata la partecipazione ad una V.T.T. di non rotariani, infatti nella V.T.T. che ha agito a Oulad Teima ha partecipato un medico non rotariano.

Ognuno dei componenti della squadra, disponendo di 45' minuti, ha svolto un argomento al giorno. Le diverse discipline mediche (ematologia, ginecologia, odontoiatria, oculistica e pediatria), hanno avuto spazi temporali eguali.

Nella memoria dei componenti della Squadra Professionale Volontaria gli avvenimenti vissuti in Marocco tra il 29 gennaio e il 6 Febbraio 2017 resteranno imperituri così come la soddisfazione di aver condotto a termine con successo il programma di formazione. Con vera emozione la squadra ha partecipato martedì 31 gennaio alla riunione statutaria del RC Agadir Taghazout Bay dove il Pre-

continua nella pagina seguente



DOVE. Ospedale provinciale di prossimità di Oulad Teima, a circa 50 Km da Agadir in Marocco. Chiusura della V.T.T. (Voluntary Training Team, in italiano Squadra di Formazione Professionale Volontaria) finanziata dalla Fondazione Rotary. Questo Global Grant costituisce la prima VTT sanitaria operata dal Rotary in Italia, grande motivo di orgoglio per il Distretto 2110 che, anche con questa attività, sottolinea la ricorrenza del centenario della Fondazione Rotary.

CHI. Il Team, encomiabile, che ha operato presso la struttura ospedaliera è stato costituito da: **Salvatore D'Angelo**, Team Leader, Ematologo, del Rotary Club Trapani; **Pier Luigi Di Gaetano**, Pediatra, del Rotary Club

Alcamo; **Giacomo Ferrato Tmj**, Odontoiatra, del Rotary Club Niscemi; **Antonio Giunta**, Ginecologo, del Rotary Club Palermo Baia dei Fenici; **Chiara Messina**, Ortottista-Optometrista, del Rotary Club Mazara del Vallo; **Daniela Vernaccini**, Pediatra, del Rotary Club Mazara del Vallo, accompagnata dal marito dott. **Melchiorre D'Ancona**, Cardiologo e Rianimatore all'Ospedale di Mazara del Vallo, non rotariano, ma che da sempre condivide ed opera nel rispetto dei nostri valori.

CHE COSA. Oltre l'attività di formazione del personale medico, paramedico ed infermieristico, questa sovvenzione della F.R. ha fornito attrezzature per circa 27.000 USD tra le quali un auto refrattometro, un elettrocardiografo,

un tocografo, un isteroscopio, un bilirubino-metro, una lampada per fototerapia, un pulsiossimetro e alcune bilance elettroniche pesa neonati, oltre ad aver coperto interamente le spese di trasporto, vitto e alloggio del Team medico. Significativo – in aggiunta alla Sovvenzione Globale - la partecipazione "volontaria" di tutti i Club dell'area nissena che, hanno voluto essere vicini al partecipante medico odontoiatra del Team (Giacomo Ferrato), facendo dono di una completa unità mobile per l'assistenza odontoiatrica donata a quel centro sanitario.

II DG SCIBILIA: "Grande l'impegno, enorme la soddisfazione, tanta la commozione e l'orgoglio di essere rotariani. Grazie a tutti!".

In Marocco un team di medici siciliani per una missione rotariana di alto valore

continua dalla pagina precedente

Presidente Jurgen De Kerpel, l'ADG Fatima Bouachraoui e il DGE Abdellilah Lahlali hanno manifestato gratitudine a tutta la squadra per la splendida azione umanitaria. Il giorno 6 febbraio grande è stata la commozione vissuta da tutti i presenti quando il nostro Governatore Nunzio Scibilia alla presenza dell'ADG Fatima Bouachraoui, del DGE Abdellilah Lahlali del Distretto 9010, del

PDG Gianni Montalenti del Distretto 2031, del PDG Francesco Milazzo ha consegnato ufficialmente nelle mani del Direttore Sanitario Dr Abdellatif Raouah le apparecchiature sanitarie donate con la sovvenzione GG1642120. Il PDG Gianni Montalenti del Distretto 2031 subito dopo ha proceduto alla consegna ufficiale delle apparecchiature acquistate con i fondi residui del Global Grant 1274338. Alcune targhe sono state lasciate

al Direttore come segno della azione umanitaria svolta, infine il nostro Governatore Nunzio Scibilia ha consegnato una specifica targa a ricordo della donazione di una unità portatile per l'assistenza odontoiatrica acquistata da tutti i Club dell'Area Nissena.

Un attestato di apprezzamento e riconoscenza per l'attività svolta è stato consegnato a Rotariani che hanno fatto parte della V.T.T. dal Dr Abdellatif Raouah.

Il DGE Abdellilah Lahlali ha vo-

luto che i Rotariani italiani fossero suoi ospiti presso il ristorante Coté Court di Agadir per consolidare ancora di più i rapporti di amicizia reciproca

Il nostro Governatore Nunzio Scibilia nelle poche ore che ha trascorso ad Agadir e a Oulad Teima ha avuto modo di constatare le numerose manifestazioni di stima rivolte ai Rotariani del Distretto 2110 e come essi siano riconosciuti sinceri amici del popolo del Regno del Marocco.

Riflessioni intorno al D.R.F.C.

Il Distretto 2110 impegnato in altri due VTT: è un primato, forse non solo in Italia

Con questa complicata sigla - District Rotary Foundation Chair - si identifica l'intero comparto "Fondazione Rotary" di un Distretto, settore che ha in chi scrive queste brevi note, l'attuale responsabile.

E' appunto in una omnicomprensiva "visione di insieme" che va inquadrato l'operato relativo alle potenzialità della F.R. che quest'anno, centenario celebrativo della stessa, è sotto i riflettori sia per importanza dell'avvenimento sia per le manifestazioni celebrative. Il comparto Fondazione Rotary non è solo le Sovvenzioni Distrettuali, ma anche le Sovvenzioni Globali, le Borse di Studio e le Borse per la Pace come pure - fondamentale per tutto ciò - la relativa raccolta di contribuzioni al Fondo Programmi, al Fondo Polio Plus e al Fondo Mondiale (ex Fondo Permanente).

Quest'anno il nostro D. 2110 trova il DG Nunzio Scibilia responsabile attuatore delle idee ed iniziative di tutti i Club, estrinsecati nei progetti di Club finanziati tramite i fondi della Fondazione Rotary, a nostra disposizione con il FODD 2016-2017, o mediante la diretta partecipazione del Distretto a progetti internazionali.

Già nello scorso numero di novembre del Bollettino abbiamo avuto modo di ricordare l'"operazione Morocco" - o progetto di vaccinazione totale dei bambini di un'intera nazione - iniziata dai Governatori dei sette distretti italiani dell'anno 1982-1983 e portata a termine con successo dagli altri nove (erano aumentati nel frattempo) dell'anno 1984-1985 che - nei fatti da noi consapevolmente conosciuti, ma non sempre pubblicamente riconosciuti - fece partire nel 1985 il grande progetto Polio Plus ora diventato End Polio Now.

Faccio riferimento solo geograficamente a ciò, in quanto si identifica in questa nazione (Marocco), il destinatario di molti sforzi e felici impegni (spesso congiunti con altri Distretti), di tipo sanitario da parte nostra.

Attenzione a non cadere in un errore: quello

ciò di identificare un destinatario come "omnicomprensivo" delle nostre potenzialità di intervento.

Sin dal 2011-2012 ci siamo impegnati con il bellissimo progetto "Talassemia-Marocco" seguendo una lungimirante iniziativa di rotariani liguri e piemontesi, lo stiamo continuando ininterrottamente da allora, attraverso la condivisione dei vari Governatori che si sono succeduti, talora acquistando strumentazione, talora con attività di formazione e aggiornamento. Questo progetto continua ora sia attraverso l'allarga-



mento ad altre nazioni dello stesso D. 9010 (Marocco, Algeria, Tunisia, Mauritania) sia attraverso la formazione ed il trasferimento di "know-how" sanitario identificante nella corretta ed aggiornata "prevenzione", il vero inizio di qualunque forma di miglioramento sanitario. Quale miglior regalo - nell'anno del centenario della Fondazione Rotary - se non quello di sfruttare appieno le sue potenzialità! E' ciò è avvenuto!

Al Congresso ad Atlanta il D. 2110 potrà orgogliosamente presentare oltre alle Sovvenzioni Distrettuali e Globali assegnate, ben tre V.T.T. nelle quali è coinvolto.

1 Sovvenzione Globale GG 1642120 una V.T.T. operante nell'Area Focus della Salute Materna ed Infantile con un team di ro-

tariani medici volontari presso l'Ospedale di Oulad Teima in Marocco, appena rientrati dalla loro attività professionale, orgoglio per la **Prima VTT sanitaria mai effettuata in Italia**

2 Sovvenzione Globale GG1642306 una VTT interdistrettuale tra D. 2110 Sicilia-Malta, D. 2470 Grecia, D. 2203 Spagna e D. 2440 Turchia per l'**Area Focus Pace e risoluzione dei conflitti**, con la **Mediterranean Peace Symphony** orchestra che riunisce giovani da diversi paesi del Mediterraneo e che ha recentemente svolto a Trapani il suo secondo incontro.

3 Infine da Club di area Drepanum e Panormus è stata avanzata una richiesta di Sovvenzione Globale che successivamente è stata accordata di trasformare in VTT e attualmente è "in fieri", relativamente ad attività di prevenzione della drepanocitosi e connesso screening ginecologico da svolgere presso l'Ospedale Mohammed V di El Jadida in Marocco.

Ecco quindi che "casualmente" il Marocco geograficamente vede ancora riuniti molti nostri interventi sanitari, ma è opportuno che sia sempre ben chiaro la differente ti-

pologia di intervento, ciò al fine di non chiamare "Talassemia" tutto!

Il merito di questo Distretto - ed è il valore aggiunto che il Governatore Scibilia porterà alla Convention di Atlanta - è di presentarsi nell'anno del Centenario della Fondazione con ben tre V.T.T. (forse l'unico distretto almeno in Italia) ma ben sicuro di una diversificata progettualità.

E' compito adesso di tutti i Rotariani del Distretto, che anche in passato hanno dimostrato capacità di progettazione diversificate, percorrere nuove e stimolanti strade di impegno, perché è ovvio che Il Rotary è al servizio dell'Umanità!

PDG Maurizio Triscari
DRFC per il D. 2110



Un'esperienza straordinaria, ed è già nostalgia

Come prende corpo e forma e consapevolezza l'impegno etico dell'azione rotariana



Uniti da un solido felice matrimonio e da una splendida famiglia, medici entrambi (pediatra lei, cardiologo lui), Daniela Vernaccini e Rino D'Ancona non sono formalmente uniti nel Rotary: è socia soltanto lei, ed ha svolto anche importanti e apprezzati ruoli distrettuali; ma Rino, seppur non iscritto, è rotariano almeno altrettanto: lo abbiamo visto, incontrato e avuto amico in tanti incontri rotariani (appassionato di fotografia, ne ha fissato tanti momenti in splendide immagini). Adesso, con Daniela, ha partecipato – unico non rotariano – alla missione in Marocco del team di medici volontari; e ne è tornato ancora più rotariano. Perché, lo spiegano lo stesso Rino e Daniela in questo diario di emozioni scritto insieme:

“Le Squadre di formazione professionale sono gruppi di professionisti che viaggiano in un altro Paese per insegnare ai professionisti del posto materie relative al loro campo professionale, o per ottenere una ulteriore preparazione nel proprio campo professionale.... Le attività variano da squadra a squadra, ma possono includere la formazione di professionisti del settore medico sugli interventi cardiaci e le cure post-operatorie, la condivisione delle migliori prassi per l'istruzione infantile, oppure l'introduzione di nuove tecniche d'irrigazione agli agricoltori. Una VTT di successo aumenta le capacità della comunità destinataria di risolvere i problemi e migliorare la qualità della vita” questa è la descrizione formale del significato di Vocational Training Team.

Ma cosa ha significato partecipare alla prima VTT in campo sanitario dei Distretti d'Italia e Malta? Grazie ad internet e ai social network viviamo nella cultura della “condivisione”: cerchiamo sui motori di ricerca e leggiamo saggi, libri e recensioni, apprendiamo informazioni sulla salute e, spesso, conosciamo anche storie di persone che forse non incontreremo mai... e con internet e la fantasia riusciamo pure a viaggiare! Come tanti rotariani avevo letto sul web delle VTT, avevo visto filmati e conosciuto le esperienze di altri...oggi, forse come pochi, so di

avere vissuto una delle forme più esaltanti dell'essere rotariano. È sempre difficile spiegare le emozioni, perché ogni esperienza è filtrata da quello che è il nostro vissuto personale, e spesso sembra difficile...quasi impossibile spiegare alcune personali sensazioni ...ma la consapevolezza, quella sì, può essere trasmessa. Oggi posso con sincerità affermare che i valori e gli ideali del Rotary, il servire gli altri al di sopra di ogni interesse personale, l'impegno etico dell'azione rotariana, l'amicizia e le relazioni interpersonali improntate alla comprensione reciproca che grazie al Rotary s'instaurano, hanno preso per me forma e dimensione. Questa importante azione umanitaria, fortemente voluta e sostenuta dal nostro Distretto, è stata caratterizzata da un viaggio in un Paese, il Marocco, che né io né Rino avevamo mai visitato. Ci siamo preparati a partire come sempre facciamo, il viaggio, le cose da fare, cosa portare in valigia, e poiché viviamo in una città multiculturale e profondamente “araba” non soltanto nell'assetto urbano pensavamo, erroneamente, di essere pronti a vivere un'esperienza in un ambiente simile al nostro ... Ma



non ci si siamo preparati al ritorno... certo c'è stata la gioia di rivedere i nostri cari, di dormire nel nostro letto e di ritrovare la mia valigia (!), ma non eravamo preparati alla nostalgia e a fare i conti con le emozioni che, superando barriere linguistiche e culturali, grazie al Rotary abbiamo condiviso. Sul monitor dei nostri computer scorrono veloci le foto che abbiamo scattato, nei nostri occhi e nei nostri cuori si fermano, più forti del tempo e delle distanze, il calore umano, gli apprezzamenti, la stima e l'affetto sinceri di chi abbiamo incontrato.

Melchiorre D'Ancona
(unico componente la squadra non rotariano)
Daniela Vernaccini
(RC Mazara del Vallo)

Attrezzature odontoiatriche per evitare ai pazienti una trasferta di 70 km

Il progetto VTT (Vocational Training Team) del Distretto 2110 si è concretizzato in Marocco nell'ospedale di prossimità di Oulad Teima, situato a 45 Km a nord-est della città di Agadir. Gli ospedali di prossimità, cioè di periferia, non dispongono di sufficienti risorse economiche per soddisfare le esigenze della popolazione. Contestualmente all'impegno dei sette volontari del nostro Distretto, sono state programmate forniture di attrezzature medico-scientifiche al fine di rendere possibile un miglioramento delle prestazioni sia di tipo ambulatoriale che ospedaliere. I Club dell'Area Nissena – da uno dei quali, Niscemi, è partito uno dei volontari: Giacomo Ferrato, odontoiatra - hanno messo a disposizione un contributo utilizzato per l'acquisto di un riunito odontoiatrico portatile da destinare alla struttura ospedaliera. Attualmente, i pazienti che hanno

necessità di terapie odontoiatriche, vengono temporaneamente spostati presso l'Ospedale centrale (a circa 70 Km di distanza) per poi essere riaccompagnati in sede con tutti disagi che questo comporta. La disponibilità dell'attrezzatura donata, può consentire le cure in loco. Ad oggi l'Ospedale di Oulad Teima non dispone personale in grado di gestire in autonomia uno strumento di questo tipo per cui è stato previsto a distanza di poco tempo un corso di formazione tecnica all'uso del riunito portatile. L'Area Nissena quindi, per mezzo del rotariano Giacomo Ferrato, volontario nel VTT, e di quanti si volessero affiancare, continuerà l'azione a Oulad Teima fino a quando il personale dell'ospedale non sarà sufficientemente addestrato all'uso dello strumento donato. (nella foto il DG Scibilia e Giacomo Ferrato tra due medici dell'ospedale di Oulad Teima).





Incontro a Marrakech per sviluppi del progetto Talassemia Marocco

Avrà nuovo impulso anche l'azione del Comitato interpaese

Il prof. Lhoucine Mahmal, Direttore della Clinica Onco-Ematologica Pediatrica presso il Policlinico Universitario (CHU) di Marrakech e Pionere in Marocco con il sostegno del Rotary dei trapianti di midollo osseo nei bambini talassemici, confida per il prosieguo delle sue attività assistenziali nel Progetto "Talassemia in Marocco" e nella cooperazione locale con il RC Marrakech Majorelle. E' quanto è emerso dall'incontro avuto a Marrakech con il Governatore Nunzio Scibilia, il PDG del Distretto 2030 Gianni Montalenti, con Salvatore D' Angelo e Antonio Giunta rispettivamente Presidente e Vice-Presidente della Commissione "Talassemia in Marocco" e con Fatiha Ikbal Presidente Fondatrice del RC Marrakech Majorelle e altre socie dello stesso Club.

Nel 2012 il prof. Lhoucine Mahmal è stato il primo medico ad avere effettuato un trapianto di midollo osseo in Marocco grazie anche all'utilizzo di un apparecchio di Aferesi donato dal nostro Distretto 2110 (Governatore Concetto Lombardo) nell' a.r. 2011-2012 che segna l' inizio per noi del prestigioso progetto "Talassemia in Marocco" e della collaborazione interdistrettuale con altri Distretti Italiani e con il Distretto magrebino 9010 nell' attuazione di quello che è considerato il più importante progetto in ambito sanitario del Rotary International.

La collaborazione con il prof. Lhoucine Mah-

mal è proseguita negli anni che si sono susseguiti e grazie agli incontri avvenuti a Marrakech presso la Clinica Onco-Ematologica Pediatrica e anche all' Institute della Zona 20B del 2014 dove il suo Maestro Prof Saïd Benchekroun è intervenuto sul Progetto, si sono instaurati solidi legami di amicizia con alcuni membri della Commissione Distrettuale T-M che hanno contribuito a rendere efficace la realizzazione del Progetto T-M.

Nel corso della riunione il PDG Gianni Montalenti ha potuto inoltre constatare che il quantitativo di fiale di Ciclosporina richiesto dal prof. Lhoucine Mahmal per l'utilizzo di un anno e acquistato con fondi ancora a disposizione del Progetto T3 (Talassemia in Marocco) era regolarmente arrivato a destinazione nel mese di gennaio 2017 e che già ne era stato fatto un proficuo uso.

La Ciclosporina è un principio attivo con effetto immunosoppressivo, utilizzato per modulare la risposta immunitaria dell'organismo da utilizzare anche nei trapiantati di midollo osseo. In Marocco a tutt'oggi non è registrata la preparazione in fiale che necessariamente deve essere somministrata nelle prime settimane del trapianto di midollo.

In serata infine il RC Marrakech Majorelle ha organizzato la Riunione Statutaria del Club presso l' abitazione della tesoriere Nora Elja-

zouli nel corso della quale la delegazione rotariana italiana, presieduta dal Governatore Nunzio Scibilia, è stata invitata a partecipare, hanno anche partecipato il PDG El Jilali Antari, Presidente CIP Marocco – Italia e l'ADG Saadia Aglif, Coordinatrice Nazionale CIP Marocco.

Al termine della riunione il Governatore Nunzio Scibilia insieme al PDG El Jilali Antari e a Saadia Aglif hanno voluto rilanciare le attività del CIP Italia-Marocco. A questo scopo è stato redatto un protocollo d'intesa che è stato firmato da Saadia Aglif e El Jilali Antari per la parte marocchina ed è stato affidato al DG Nunzio Scibilia perché sia firmato per la parte italiana dal PDG Mario Giannola, Coordinatore Nazionale CIP Marocco e Gabriele Franciosi, Presidente CIP Marocco – Italia.

In segno di grande amicizia rotariana le socie del club hanno inoltre voluto festeggiare in anticipo la Festa di San Valentino indossando tutte qualche capo di abbigliamento rosso e inserendo nel taschino della giacca dei componenti della delegazione un fazzoletto rosso.

Nel corso della cena con pietanze tipiche della cucina marocchina si è proceduto allo scambio di doni e gagliardetti e il Governatore Nunzio Scibilia ha potuto ufficializzare il Gemellaggio tra il RC Marrakech Majorelle e il RC Palermo Ovest che verrà sottoscritto a Palermo nel prossimo mese di maggio.





Rotary Day, bandiere Rotary nei municipi

Rotary Day anche nel Distretto Sicilia e Malta il 23 febbraio, 112° anniversario della fondazione del Rotary, avvenuta a Chicago per iniziativa di Paul Harris. E anche per ricordare che quest'anno ricorre il centenario della Rotary Foundation, numerosi Club hanno organizzato iniziative esterne, al fine di testimoniare l'azione che il Rotary svolge per il miglioramento della società. Come

già avvenuto negli anni scorsi inoltre, numerosi Club hanno promosso l'esposizione della bandiera del Rotary nei balconi dei palazzi municipali della città sede del Club: un modo, anche questo, di dare visibilità al Rotary e alla sua relazione con la comunità. In questa pagina una vetrina su alcuni municipio dov'è stata esposta il 23 febbraio la bandiera del Rotary.



S. Agata di Militello



Ragusa



Aragona



Augusta



Castelvetro



Catania



Menfi



Mussomeli



Niscemi



Noto



Pachino



Paternò



Sommatino



Trapani



Vittoria

BLS-D, già 9 corsi nei comandi della Gdf per l'addestramento al primo soccorso

Con grande impegno ed altrettanta soddisfazione la Commissione Distrettuale BLS-D sta portando a termine il progetto per l'addestramento al Primo Soccorso ed all'uso del Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) dedicato ai Militari della Guardia di Finanza nei Comandi Provinciali nel rispetto del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il nostro Distretto Rotary ed il Comando Regionale della Guardia di Finanza tesa alla diffusione frllr manovre salvavita e al miglioramento del servizio alla cittadinanza.

Ad oggi sono stati tenuti Corsi in sette dei nove Comandi Provinciali e due Corsi presso la Tenenza di S. Agata di Militello, restano ancora i Comandi Provinciali di Trapani (Marzo) e di Ragusa (Aprile).

A tenere i Corsi gli Istruttori della Commissione BLS-D (Adriana Privitera, Cinzia Leonardi, Felice De Luca, Franco Dones, Riccardo Lembo oltre al Sottoscritto e Simonetta Alagna volontaria) che con vera abnegazione portano avanti la bandiera rotariana in questa attività di utilità sociale. Sono 174 i militari della Guardia di Finanza addestrati fino ad oggi. E l'attività della Commissione non si limita certo a quella legata al

Protocollo con la Guardia di Finanza ma continua con le attività promosse dai RC del nostro Distretto per la sensibilizzazione e la diffusione delle Manovre di Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) e della Defibrillazione Precoce tramite DAE nonchè, indirizzate a mamme e insegnanti delle Scuole Primarie, le Manovre di Disostruzione delle Vie Aeree di Bambini e Lattanti. Attività quest'ultima svolta in via prioritaria da Adriana Privitera con la Dr.ssa Piera Giacalone dell'ASP di Catania.

Ad oggi i RC che hanno già organizzato i Corsi BLS-D con la nostra Commissione sono Marsala, Trapani Erice, Palermo Mondello, Palermo Baia dei Fenici, S. Agata di Militello, Grammichele Sud Simeto e altri sono in itinere Castelvetro Valle del Belice, Salemi, Palermo Agorà, Catania Sud, Augusta. Un grazie a tutti per il sostegno al progetto BLS-D. I Corsi sono stati dedicati alle istituzioni scolastiche, alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai soci rotariani e ai nostri giovani, in to-



I componenti della commissione distrettuale BLS-D: da sinistra Riccardo Lembo, Cinzia Leonardi, Goffredo Vaccaro (presidente), Franco Dones, Felice De Luca.

tale 188 laici addestrati ad oggi. Ma ancora siamo al giro di boa.

Goffredo Vaccaro
Presidente Commissione
Distrettuale per il BLS-D

Trapani



Nell'ottica del servizio alle istituzioni scolastiche e per proteggere le nuove generazioni il 4 febbraio il Rotary club Trapani Erice con il suo oresidente Paolo Pollina e con la collaborazione del Past President Calogero Puntrello, hanno organizzato un corso BLS-D per i docenti dell'Istituto Comprensivo Giuseppe Pagoto Di Erice. Il corso è stato tenuto dalla Commissione Distrettuale BLS-D Presieduta dal Dr. Goffredo Vaccaro con gli Istruttori Riccardo Lembo e Simonetta Alagna. Grazie a questa iniziativa 21 docenti sono stati formati a salvare una vita in caso di necessità; hanno imparato - con esercitazioni pratiche - le manovre salvavita: la posizione laterale di sicurezza, la manovra di Heimlich, la respirazione artificiale, il massaggio cardiaco, il tamponamento di un'emorragia e l'uso del defibrillatore.

Agrigento

Il 16 febbraio ad Agrigento in adempimento del Protocollo d'Intesa Rotary- Guardia di Finanza è stato tenuto un corso di "Primo Soccorso" nei casi di arresto cardiaco. Riccardo Lembo, componente della Commissione Distrettuale "Basic Life Support", coadiuvato da Simonetta Alagna, volontaria, ambedue formatori abilitati, sono stati accolti dal Tci Davide Fricano, comandante provinciale e referente locale del Progetto. Dopo i saluti di rito e il messaggio del presidente della commissione Goffredo

Vaccaro sulla valenza della diffusione delle tecniche di Rianimazione e sul "Servizio dell'Umanità" rotariano, è stata somministrata la parte teorica del Corso, in modo interattivo



La volontaria Simonetta Adragna illustra al comandante provinciale della Gdf la manovra di Heimlich, tecnica di primo soccorso per rimuovere un'ostruzione delle vie aeree, che costituisce un'efficace misura per risolvere in modo rapido molti casi di soffocamento.



con l'uditorio che ha risposto attentamente. Coinvolgente l'esercitazione pratica con i manichini per le manovre di RCP (rianimazione cardio-polmonare) e con il DAE (defibrillatore automatico esterno) per la defibrillazione. Il Tci Fricano ha ritenuto davvero importante le finalità del Corso, e quindi del Protocollo Rotary-Guardia di Finanza, e ha voluto essere presente e partecipare come discente allo scopo di acquisire anche lui le competenze necessarie per un soccorso immediato.



Caltanissetta

Nella sede della Guardia di Finanza di Caltanissetta i è svolto il Corso BLS-D (primo soccorso con defibrillazione) come previsto dal Protocollo d'Intesa stipulato tra il Governatore Nunzio Scibilia ed il Comando Regione Sicilia della Guardia di Finanza nella persona del Generale di Divisione Ignazio Gibilaro. Cinzia Leonardi e Franco Dones, componenti della Commissione Distrettuale "Basic Life Support" e formatori abilitati, sono state accolte dal Brig Filippo Cosentino, referente locale del Progetto. Dopo i saluti di rito, la dott.ssa Leonardi ha portato il messaggio del presidente della Commissione Goffredo Vaccaro puntualizzando l'importanza del Rotary sul territorio al "Servizio dell' Umanità". La parte teorica del corso, illustrata da ambedue componenti, si è svolta in modo interattivo con l'attenta partecipazione dei militari. Durante L'esercitazione



pratica sono stati utilizzati manichini per le manovre di RCP (rianimazione cardio-polmonare) è stato illustrato il funzionamento del DAE (defibrillatore automatico esterno) per la defibrillazione. "Tutti i partecipanti hanno ritenuto soddisfacente ed utile la partecipazione a questo Corso per quanto appreso. Ben vengano queste iniziative che pongono le Forze di Polizia sempre al servizio della gente":così, a fine corso, si è espresso il Brig. Cosentino.

Siracusa

In attuazione del Protocollo d'Intesa tra la GdF Siciliana ed il nostro Distretto 2110 sottoscritto dal Gen. Gibilaro e dal Gov. Scibilia il 2 febbraio si è svolto un incontro di addestramento in BLS-D a Siracusa presso il Comando Provinciale della GdF con la partecipazione di 20 militari. I componenti della Commissione Felice De luca e Adriana Privitera sono stati accolti dal Comandante Antonino Spampinato e dal Brigadiere Gibilisco cui hanno rivolto i saluti del Presidente della Commissione Goffredo Vaccaro.

Il Corso si è svolto con illustrazione delle slides in cui si sono alternati i due medici, e lo svolgimento come sempre è stato interattivo con i militari. Successivamente, si sono formati due gruppi per le esercitazioni sulle più comuni tecniche di rianimazione cardiopolmonare avvalendosi di manichini dedicati e di defibrillatore semiautomatico (DAE) gentilmente messo a disposizione, per l'esercitazione, dal vice Presidente del Rotary club di Siracusa Emanuele Nobile. Al termine del Corso sono stati somministrati i questionari di apprendimento e quelli di gradimento.



Un elettrocardiografo in dotazione al camper del Distretto

Dal 21 febbraio il camper attrezzato del Distretto dispone di un importante "optional", un elettrocardiografo nuovo di zecca, finanziato con i residui annuali del fondo distrettuale 2015-2016. Anche questa importante apparecchiatura è disponibile per quei Club che, in uno con il citato camper, ne facessero richiesta all'

associazione "Francesca Morvillo onlus", che del camper è l'ente gestore. La consegna dell'elettrocardiografo, particolarmente "puntuale" nell'anno rotariano che il Governatore Scibilia ha inteso dedicare anche al progetto "NO ICTUS NO INFARTO", è avvenuta nel corso di un interclub fra i Club Palermo Sud (presid. Ketty Sardo), Palermo Ovest (presid. Pietro Attanasio) e Palermo Mediterranea (v.presid. Ottavio Rago), nel quale il presidente della citata onlus, Giancarlo



Grassi (PA Teatro del Sole), ha parlato della storia, dell'attualità e delle prospettive operative della "F. Morvillo". Altri interventi si sono susseguiti da rotariani che per più lungo tempo hanno fatto esperienza di questa iniziativa. In chiusura, il PDG Milazzo ha ufficialmente consegnato l'apparecchiatura e con il presidente Grassi ha firmato il protocollo che ne regola l'uso.



Le prossime visite del Governatore ai Club

Il DG Nunzio Scibilia conclude questo mese il ciclo delle visite amministrative ai Club. Questo il calendario:

MARZO

Mercoledì 1: Catania Duomo 150;
 Giovedì 2: Caltanissetta;
 venerdì 3: Valle del Salso;
 sabato 4: San Cataldo;
 lunedì 6: Palermo "Agorà";
 giovedì 9: E-Club Colonne d'Ercole;
 venerdì 10: Partanna.

Borse della Pace, ancora nessuna domanda (il termine per le candidature scade il 31 maggio)

Nessuna segnalazione di possibili candidature è stata finora fatta nel Distretto 2110 per la Selezione per il conferimento delle Borse della Pace per l'anno 2016-2017. Il termine scade il 31 maggio, e il presidente della sottocommissione distrettuale, Arcangelo Cordopatri, ha inviato ai presidenti dei Club una lettera invitandoli a fare una ricognizione nel territorio per individuare elementi credibili con i titoli richiesti. Le caratteristiche e i requisiti sono stati illustrati in vari incontri distrettuali. I Borsisti, in numero di 100 ogni anno, sono selezionati, tramite concorso internazionale, per la loro capacità di "contribuire professionalmente alla pace e alla risoluzione dei conflitti nel mondo". Le Borse di studio coprono le tasse universitarie, vitto ed alloggio, viaggio di andata e ritorno presso i Centri, un tirocinio linguistico.

La formazione dei nuovi soci: da La Valette una testimonianza di "buone pratiche"

Dare il proprio contributo alla comunità. Farlo con impegno, con passione. Costruire ponti tra culture e continenti a dispetto di qualsiasi confine spazio-temporale, pro-

timi hanno spinto ad avvicinarci al Club La Valette. È stato entusiasmante ritrovarsi tra persone che, seppur provenienti da Paesi, background ed a volte culture differenti –



muovere la pace e combattere l'ignoranza e la povertà, senza dimenticare le sfide ambientali per la salvaguardia del nostro pianeta. Questo è il Rotary, un progetto sviluppatosi sul concetto di "servire", inteso nel suo senso più puro e profondo.

È forse per questo che il processo per diventare membri di tale organizzazione richiede tempo e preparazione, così come l'impegno da parte di membri e candidati tali nel cominciare un percorso volto a tramandare i valori che hanno permesso al Rotary di diventare "un gruppo di amici, appartenenti a diverse professioni e chiamati ad impegnarsi a favore del prossimo". L'amicizia, che in alcuni casi si tramuta perfino in una sorta di mentorship, è, infatti, la base stessa di questa organizzazione e dei suoi club: se al giorno d'oggi valori quali integrità, onestà, solidarietà talvolta vacillano, nel Rotary è possibile incontrare persone che come noi ne sono alla ricerca.

Trasferitami a Malta, questi stessi sentimen-

rappresentando in tal modo l'anima internazionale di Malta – nel club hanno ricostruito un ambiente familiare in cui potersi dedicare all'impegno per il sociale e alla valorizzazione dell'individuo, specialmente se bisognoso.

In questo clima di rispetto e stima reciproci, lo scorso 6 Febbraio ho avuto l'opportunità di partecipare alla prima di una serie di riunioni dedicate a chi, come me, è ancora un candidato membro. La creazione di tali incontri volti alla formazione ed informazione dei futuri Rotariani, nonché all'individuazione di mentor tra i soci senior quale supporto nel loro percorso di crescita nel Rotary e non solo, si è rivelato un momento di fondamentale importanza per l'instaurazione di quel rapporto di collaborazione e fiducia necessario per il perseguimento dei tanti ed ambiziosi obiettivi del nostro club e, in generale, di Rotary International.

Beatrice Settanni - Malta

Fellowship "Magna Graecia": "Il naufragio della speranza"

Dal 5 al 12 febbraio si è svolta a Palermo presso il Palazzo delle Aquile una mostra di dieci opere sul tema "Il Naufragio della speranza" del pittore Maestro Luigi De Mitri, patrocinata dai Club Rotary Teatro del Sole, Palermo Mondello e dalla Fellowship "Magna Graecia" delegazione Sicilia, dal Comune di Palermo. Il Maestro De Mitri non poteva esimersi di focalizzare attraverso la sua arte l'attenzione al fenomeno dell'emigrazione. È un fenomeno non solo Italiano e o Europeo ma mondiale. È il risultato di scelte politiche poco accorte verso una prospettiva mondiale, le cui risorse sono state distribuite malamente. Si è pensato più ad inviare una enormità di denari presso queste povere popolazioni, denari che non sono mai arrivati alla gente comune, quasi sempre sono serviti ad acquistare armi ed ad arricchire i potenti, anziché investirli sul posto ed istruire quelle popolazioni. Sarebbe costato di meno all'occidente e forse questo



fenomeno di abbandonare i luoghi nativi non ci sarebbe stato. È evidente e condivisibile che affrontino a costo di morire "il viaggio della speranza", anziché morire di fame nei propri paesi. In virtù di questo l'occidente deve avere il coraggio di saperli ospitare e dargli la "Dignità" che merita ogni persona umana in quanto tale. Ecco in sintesi il messaggio del Maestro Luigi De Mitri e dei Club Rotary Teatro del Sole, Palermo Mondello e dalla Fellowship "Magna Graecia" delegazione Sicilia, pensiero ancora di più rafforzato nelle due "Lectio Magistralis" tenute dal Maestro la prima sulla "Luce nell'Arte" per i club Rotary, dove il maestro è stato insignito dell'onorificenza di "socio onorario" dal Presidente del Rotary Club Palermo Mondello Giuseppe Genovese e dal Presidente della Fellowship "Magna Graecia" delegazione Sicilia Ignazio Cammalleri e la seconda su "Fidia e Michelangelo" per tutta la Città di Palermo



Così il SIPE a Enna il 18 e 19 marzo

Seminario di formazione per il 2017-18 col DGE John de Giorgio per la squadra distrettuale (soltanto sabato) e per i presidenti eletti di Club e gli assistenti (anche domenica mattina)

Sabato 18 e domenica 19 marzo a Enna (hotel Federico II) si svolgerà il SIPE 2017-19, seminario di istruzione per i presidenti eletti di Club e per i componenti della squadra distrettuale che collaborerà nel prossimo anno rotariano con il Governatore distrettuale incoming

John de Giorgio. E' una tappa fondamentale nel processo di formazione in vista del nuovo anno, e la partecipazione è obbligatoria; la tappa successiva e conclusiva sarà l'assemblea distrettuale di formazione, il 19-21 maggio.



PROGRAMMA

Sabato 18 marzo

ore 9.00: Registrazione partecipanti

SESSIONE GENERALE - Sala Manfredi

Ore 10.00: Pia Pollina (Co-Prefetto Distrettuale 2017-18), Onore alle bandiere e lettura dell'Invocazione rotariana;

- Saluti di benvenuto, Vincenzo Acciari (Presidente Rotary Club Enna);
- Introduzione del DG Nunzio Scibilia;
- Saluti: DGN Giombattista Sallemi, DGD Valerio Cimino;

Ore 10.20: Lettura del Curriculum Vitae del Presidente Internazionale Ian Riseley, Lettura del Curriculum Vitae del DGE John de Giorgio;

Ore 10.30: John de Giorgio Governatore 2017-2018; Presentazione dello Staff e della Squadra Distrettuale, Presentazione del tema dell'anno "Il Rotary fa la Differenza", Gli obiettivi dell'anno;

Ore 11.15: Antonio Randazzo (Segretario distrettuale 2017-18, Ruolo e compiti del distretto e dei Club);

Ore 11.30: Massimiliano Fabio (Istruttore distrettuale 2017-18), La formazione al servizio del Rotary;

Ore 12.00: Pietro Maenza (Pres. Comm. Pubbliche relazioni e Immagine Pubblica 2017-18), Immagine pubblica nel contesto Rotariano;

Ore 12.30: PDG Francesco Arezzo di Trifiletti (R.I. Director nominee 2018-20), Un Rotary in continuo mutamento;

Ore 13.00: Colazione di lavoro.

Nella prima parte del pomeriggio sono previste tre sessioni per gruppi di lavoro.

Presidenti, Assistenti del Governatore e Coordinatori degli Assistenti:

ore 15.00: Carlo Bonifazio (Pres.Comm. Progetti Distrettuali 2017-18, Progetti del Distretto "Chiavi in Mano");

Ore 15.40: Antonio Randazzo (Segretario distrettuale 2017-18, La Visita del Governatore);

Ore 16.00: Rosario Indelicato (Tesoriere distrettuale 2017-18), Buona gestione del Club: adempimenti e scadenze;

Ore 16.20: Alfredo Nocera (Co-Segretario distrettuale 2017-18), My Rotary e Rotary Club Central.

Presidenti Commissioni Distrettuali

Ore 15.00: Massimiliano Fabio (Istruttore distrettuale 2017-18, Ruolo e compiti delle commissioni distrettuali, Risorse dei club e del distretto.

Delegati d'Area Rotary Foundation, Pres. Sottocommissioni delle 6 Aree "Focus"

Ore 15.00: PDG Maurizio Triscari (Pres. Commissione Rotary Foundation), Come possiamo sfruttare e sostenere la nostra Rotary Foundation, Modelli ed esempi operativi.

Nella seconda parte del pomeriggio, nella Sala Manfredi, si terrà una seconda sessione generale.

Ore 17.00: Incontro - domande, dibattito con il DGE John de Giorgio e con lo Staff 2017-18;

Ore 17.30: DGE John de Giorgio, Riflessioni e conclusioni sui lavori della giornata;

Ore 18.00: Consegna distintivi ai componenti della Squadra distrettuale;

La giornata si concluderà con la Cena di gala (ore 20,30) e (ore 22) un intrattenimento leggero e divertente.

Domenica 19 Marzo

E' in programma una sessione riservata soltanto ai Presidenti di Club.

Ore 10.00: Pia Pollina (Co-Prefetto Distrettuale 2017-18);

Ore 10.15: PDG Maurizio Triscari (Pres. Commissione Rotary Foundation), Come possiamo sfruttare e sostenere la nostra Rotary Foundation, Modelli ed esempi operativi;

Ore 11.00: PDG Francesco Milazzo (Pres. Task Force Rotary Service 2017-18), Il Servizio: motore del Distretto;

Ore 11.40: Eugenio Labisi (Responsabile Eventi 2017-18, Prossimi appuntamenti rotariani, Il congresso Distrettuale a Malta, Il congresso Internazionale.

Ore 12.00: Giorgio De Cristoforo (Delegato Stampa Rotariana), Comunicazione interna - "Il Giornale del Distretto 2110";

Ore 12.15: DGE John de Giorgio, Consegna distintivi ai Presidenti e foto di gruppo.

I lavori si concluderanno alle 13; seguirà (ore 13,30) la Colazione di arrivederci.

PROGRAMMA PER CONIUGI E COMPAGNI DEI PRESIDENTI

Sabato 18 marzo

Ore 10.00: Monique Chambers - de Giorgio, Il nostro anno Rotariano - Come facciamo la differenza;

Ore 15.00: Progetto di servizio ad Enna o bus navetta per Sicilia Outlet Village;

Ore 18.00: Bus navetta per ritorno ad hotel Federico II.

Domenica 19 marzo

Ore 10.00: Caffè rotariano, Dibattito - Come collaborare nell'organizzazione degli eventi rotariani.

La musica contro le barriere nel Mediterraneo

*Rotary di Grecia, Spagna, Turchia e due Distretti italiani insieme a Trapani
Un Forum e un grande concerto per mettere in relazione culture differenti*



Sabato 25 febbraio a Trapani si è tenuto, presso il teatro del Conservatorio di Musica di Stato "Antonio Scontrino", il "Forum Internazionale Cinque Distretti uniti per la pace nel Mediterraneo".

L'evento voluto ed organizzato dai Governatori Isidoro Ales Gonzales - D.2203, Spagna; Apostolos Mamata - D.2470, Grecia; Ismail Rodoplu - D.2440, Turchia; Gaetano de Donato - D.2100, Campania Calabria e Terre di Lauria e Nunzio Scibilia - D.2110, Sicilia e Malta rientra in un più ampio progetto teso a promuovere la Pace nel Mediterraneo attraverso il linguaggio universale della musica, sostenuto dalla Rotary Foundation nell'anno del suo centenario, attraverso il global grant GG#1642306.

La Musica per mettere in comunicazione culture e tradizioni differenti, incentivare la comprensione reciproca, il rispetto ed il superamento di ogni pregiudizio.

A tale scopo è stata costituita la "Mediterranean Peace Symphony", orchestra formata da quartetti di giovani studenti provenienti dai Conservatori musicali di Atene, Elche, Izmir, Cosenza e Trapani, che si esibirà nelle cinque nazioni, in un tour che raggiunge rotariani e non.

Questo quanto accaduto anche a Trapani, lo scorso fine settimana, nel corso di un Forum che ha coinvolto ed emozionato i numerosi partecipanti, sia per la profondità degli interventi affidati ad autorevoli rotariani - il PDG e futuro Board Francesco Arezzo di Trifiletti, il PDG Francesco Milazzo - Pino Disclafani, Coordinatore dei Volontari Rotary per la Protezione Civile e Renato Gattuso - Presidente della Commissione distrettuale per il disagio giovanile - sia, soprattutto, per la bellezza dei brani eseguiti dai giovani musicisti dell'MPS, diretti dal M°. Simone Veccia.

I singoli quartetti hanno dapprima eseguito intense versioni strumentali dei rispettivi inni nazionali ed hanno successivamente suonato insieme gli inni Europeo e del R.I.; i loro intermezzi musicali, preceduti dalle testimonianze e presentazioni dei DG Rodoplu, de Donato e Scibilia hanno poi scandito l'intera mattinata,

in una alternanza di musica e relazioni sul tema, conclusa da un concerto finale.

Una giornata speciale, che ha visto la presenza del Trustee della Rotary Foundation Orscelik Balkan, già Past Rotary International Director, a riprova del particolare valore dell'evento.

Il Forum ha registrato altresì il coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie trapanesi, incontrate dal Trustee Balkan e dal nostro Governatore, nella giornata di venerdì, nell'intento di educare le nuove generazioni alla cultura della pace.

"Sono molto felice per la riuscita della manifestazione che ci ha premesso di condividere con rotariani diversi per provenienza, cultura e religione, momenti di autentica comprensione ed

integrazione - dice il DG Scibilia - Porto nel mio cuore il suono delle note e dei sorrisi dei giovani musicisti che abbiamo ospitato in queste giornate, e, soprattutto, ricorderò sempre la tenera curiosità dei bambini delle scuole che abbiamo incontrato e con i quali ci siamo intrattenuti a lungo a parlare del nostro Rotary e di quell'armonia che solo la Pace ci può donare. Ringrazio i Presidenti dell'Area Drepanum che hanno sostenuto con la loro presenza l'iniziativa ed i numerosi consoci che hanno partecipato al Forum; manifesto però un certo rammarico per i tanti rotariani del territorio interessato che non hanno saputo cogliere appieno il significato ed i valori sottesi all'evento, così precludendosi l'arricchimento ai principi prioritari a cui il RI ci sensibilizza con attività espletate a tali livelli. Ringrazio di cuore quanti hanno fattivamente contribuito alla riuscita del forum, occupandosi di tutti gli aspetti logistici e dell'accoglienza agli ospiti stranieri. Tra questi mi piace ricordare Patrizia Rizzo, prezioso riferimento sul territorio e Tatiana Gruber, assistente del DG Gaetano de Donato, nonché competente, instancabile e disponibile Coordinatrice dell'intero progetto quale logistic tutor MPS/chair committee MPS, Distretto 2100. Ringrazio infine i Dirigenti e gli Insegnanti degli Istituti scolastici che non solo hanno accolto il nostro invito ma hanno preparato i ragazzi a confrontarsi con noi su un tema così importante quale è la "Pace" e ad interagire, anche in inglese, con i musicisti".

E che il momento coi piccoli scolari sia stato davvero importante nell'ambito del Forum e denso di significato è dimostrato dall'impegno assunto dal Trustee Orscelik Balkan, che farà pervenire al Museo della Rotary Foundation il book contenente disegni e poesie dei piccoli scolari, facendone altresì impiego personale nelle sue future presentazioni nel mondo sul tema della Pace.

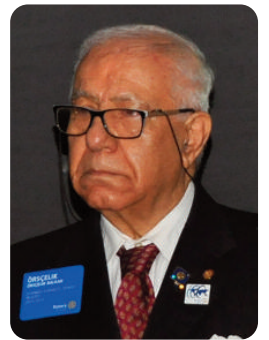
Sono stati due giorni indimenticabili. Grazie Rotary!

Giovanna Maria Capraro
Prefetto distrettuale





«Così il Rotary può contribuire a promuovere la pace nel Mediterraneo»



Questi sono i passi principali dell'intervento a Trapani del Past RI Director Örsçelik Balkan al Forum internazionale per la pace del Mediterraneo:

L'idea di promuovere la pace attraverso la musica e attraverso il talento di giovani musicisti internazionali e provenienti da tutta l'area del Mediterraneo, è fenomenale!

Perseguire e promuovere la Pace nel Mondo costituisce da sempre uno dei più importanti appuntamenti nell'agenda del Rotary. La tendenza che afferma l'aumento dei conflitti e della tensioni nonché la crescente sfiducia nelle relazioni internazionali, confermano l'osservazione del nostro fondatore, Paul Harris, che diceva: "La via che conduce alla guerra è un'autostrada ben asfaltata, mentre la via verso la pace è ancora un deserto." Di fatto, tutt'oggi, il nostro mondo fatica a trovare soluzioni pacifiche e durature alla tensioni globali.

La regione del Mediterraneo è una delle aree più sensibili del nostro mondo, coinvolta e al centro di un'infinità di controversie e conflitti nel corso della storia. In questa zona, abbiamo 16 paesi, 3 religioni praticate con numerose fedi, 8 lingue parlate e il tutto circondato da una vastità di culture diversificate e immerso in delle realtà socio-economiche differenti tra di loro.

Da sempre è cosa facile per le persone a costruire pregiudizi, e perfino odio, contro altre persone con le quali non hanno alcuna comunicazione. La maggior parte delle persone sulla terra sono predetermi-

nati uno contro l'altro da percezioni che derivano da: conflitti economici, storici e sociali; movimenti religiosi politicizzati; radicali dispute politiche che dividono le comunità fortemente in dei campi; ideologie a mò di "chiusura delle porte" impostati contro la comunicazione internazionale e la comprensione nel mondo. Questo eco-sistema, produce pregiudizi, le controversie, e l'odio.

Il Rotary, per la sua struttura internazionale, la sua rete di comunicazione e il suo profilo di appartenenza tra i soci è una eccezionale opportunità per compensare e far braccollare la forte base di questo ambiente offensivo e brutale. Con la nostra comprensione reciproca nel mondo, siamo in grado di aprire la strada all'Iniziativa di Pace del Mediterraneo, almeno nella nostra area del Mediterraneo. Noi siamo in grado di costruire dei ponti tra le nostre comunità e facilitare così i denominatori comuni per promuovere una pace sostenibile nell'area del Mediterraneo che va "oltre la politica" e si basa sul rapporto "uomo a uomo", proprio come stiamo facendo attraverso l'iniziativa della Sinfonia per la Pace nel Mediterraneo (MPS). Spero che questo incontro, questo progetto possa essere una pietra miliare e una eccezionale opportunità per il nostro scopo di

promuovere la Pace nel Mediterraneo.

Gentili Signore e Signori, sebbene Rotary non può avviare soluzioni politiche, la nostra organizzazione svolge un ruolo efficace nel mondo attraverso la

predisposizione di basi fondamentali per la pace grazie alla riunione/ assemblaggio di persone di diverse nazionalità, religioni, razze e culture che parlano lingue diverse. In questo modo i Rotariani contribuiscono alla pace come "catalizzatori" con a base un rapporto "uomo ad uomo".

Appunto per questo, l'evento di oggi e tutta l'iniziativa MPS di per sé, è un esempio molto vivido di come possiamo essere parte attiva nel facilitare la pace nel mondo.

Di conseguenza, l'iniziativa della Sinfonia per la Pace nel Mediterraneo (MPS) non si limita ad essere semplicemente una serie di performance musicali. Anzi, attraverso l'iniziativa MPS, riuniamo persone di diversi paesi ed aree del Mediterraneo, di varie età e generi. Non abbiamo intenzione di lasciare il nostro messaggio di pace qui, in questa sala. Noi porteremo avanti questo nostro messaggio di pace anche attraverso le scuole grazie ad un cd multimediale finale della nostra iniziativa MPS che permetterà così di continuare a divulgare e comunicare il nostro messaggio di pace in tutti i segmenti e settori di discussioni interattive (video, articoli, etc.) con l'obiettivo di superare percezioni sbagliati e pregiudizi reciproci.

Nel farlo ciò, dovremo comunque continuare anche ad incoraggiare i nostri Rotary Club e Rotaract Club a estendere ulteriori "ponti di comprensione" nel mondo e a scale più ampie nelle comunità del Mediterraneo, coinvolgere per altro anche volontari di altre organizzazioni della società civile e diversi settori pubblici.

Noi possiamo anche non vedere i risultati delle nostre buone azioni nel corso della nostra vita, ma le prossime generazioni potranno beneficiare dei risultati di questi nostri sforzi che seminiamo ora, qui oggi, come dono per i nostri figli e nipoti.

Dio benedica tutti voi e i vostri successi ottenuti grazie al vostro incessante servizio volto all'umanità tutta e alla pace nel mondo.



Nel "Concerto per la pace" che ha concluso il Forum internazionale, il Distretto 2110 è stato rappresentato da un quartetto del conservatorio di musica di Stato "Antonio Scontrino" di Trapani, composto da Enrica Vultaggio (primo violino), Roberto Uricchio (secondo violino), Vincenzo Bono (viola), Liborio Cammarata (violoncello), che hanno eseguito il Quartetto per archi di Nino Rota. Il m° Simone Veccia, docente nel conservatorio trapanese e tutor del quartetto anzidetto, ha poi diretto - in chiusura del concerto - la Mediterranean Peace Symphony Orchestra nell'esecuzione di "Crisantemi" di Giacomo Puccini, e "Antiche arie e danze" di Ottorino Respighi.



Scambio giovani breve: 35 domande, 22 Club coinvolti

Il 31 gennaio si sono chiusi i termini per la presentazione delle domande per lo scambio breve termine. Per pura coincidenza è stato presentato un numero di domande pari a quello dell'anno scorso (35), però quest'anno abbiamo registrato un maggiore coinvolgimento dei club che hanno sponsorizzato i ragazzi che vogliono fare questa bella esperienza di vacanza estiva all'estero.

Infatti, i club partecipanti sono 22 (mentre l'anno scorso erano in 16) così suddivisi: Caltanissetta 3 domande, Sciacca 3, Siracusa 3, Augusta 2, Bagheria 2, Catania Etna Centenario 2, Catania Sud 2, Lipari 2, Ragusa Ibla 2, Valle del Salso 2, Acicastello 1, Catania 1, Catania Nord 1, Corleone 1, Milazzo 1, Misterbianco 1, Palermo Agorà 1, Palermo Est 1, Palermo Mondello 1, Palermo Sud 1, Salemi 1, San Cataldo 1.

Come avvenuto per gli scambi a lungo termine, la meta preferita risulta Usa/Canada. Poiché i ragazzi che effettueranno lo scambio vivranno insieme questa esperienza per almeno sei settimane, nell'assegnazione si terrà conto in via prioritaria dell'età. Sarà il Multidistretto (signora Nicole Feruglio) a interessare direttamente le famiglie per proporre le assegnazioni (già abbiamo avuto i primi abbinamenti).

Leoluca Mancuso
Presidente Commissione
Scambio Giovani



Usa/Canada, 24 domande e assegnati 12 posti

Si è svolto a Bologna, l'11 febbraio, il consueto incontro indetto dal Multidistretto fra tutti i presidenti delle Commissioni Scambio Giovani, per fare il punto della situazione sugli scambi a lungo termine e procedere all'assegnazione dei posti messi a disposizione dai corrispondenti esteri. Il nostro Distretto, con 30 domande, si è classificato al II^o posto (dopo il Distretto Lazio-Sardegna con 44) e in base alle disponibilità esistenti ci sono stati assegnati n.12 posti in Usa/Canada (a fronte di 24 domande per quei paesi), n.4 in Europa e poi ampie possibilità in Messico, Brasile, Giappone, Argentina e Taiwan. Per quanto riguarda l'assegnazione dei posti per gli Usa, come suggerito dal Multidistretto e operato in tutta Italia, si è seguito il criterio obiettivo del profitto scolastico (media dei voti in pagella relativa all'ultimo anno). Sono in corso le assegnazioni che si concluderanno fra qualche giorno. (Nella foto: il gruppo dei delegati del Multidistretto in occasione della riunione svoltasi a Bologna l'11 febbraio).

Seminario per outbound il 28 maggio

E' stato fissato per domenica 28 maggio il Seminario di Formazione/Informazione riservato ai ragazzi outbound che partiranno il prossimo anno. Saranno invitati anche le famiglie, i tutor e i presidenti dei club sponsor. L'evento si svolgerà a Enna, presso l'Hotel Federico II^o e presenzierà il DG Nunzio Scibilia.

Inbound in gita ad aprile con il Distretto

Si sta organizzando una gita per tutti i ragazzi inbound, dal 20 al 25 aprile, con destinazione Roma/Napoli/Caserta/Pompei. Il nostro Distretto in tal modo vuol dare la possibilità ai nostri ospiti di conoscere città importanti, dal punto di vista culturale, del nostro Paese.

Interact: Leonardo Floridia eletto RID per il 2017-18

Nel corso della terza Assemblea Distrettuale Interact di quest'anno, che si è tenuta a Vittoria presso la l'Hotel Villa Orchidea nei giorni 18 e 19 febbraio, è stato eletto per acclamazione come Rappresentante distrettuale (RID) per l'anno 2017 - 2018 Leonardo Floridia, socio Interact Catania Ovest. Floridia compirà 17 anni in luglio, è nato a Maracaibo (Venezuela) dove fino all'età di sei anni è rimasto con la famiglia, poi trasferitasi in Sicilia, regione di provenienza. Floridia succederà a Giorgio Maida, RID per quest'anno. L'assemblea distrettuale è stata molto partecipata; il prof. Torino Solarino ha svolto una brillante relazione sul tema "Bullismo: investiamo



sulle risorse". Il RID Giorgio Maida ha relazione sulle attività svolte nel Distretto; hanno relazionato anche i delegati di Area e i presidenti di Club sulle loro attività. E' intervenuto il presidente della commissione distrettuale Rotary per l'Interact, ing. Alfio Di Costa. (nella foto Floridia e Di Costa)

TESTIMONIANZA/1 - IL MIO SCAMBIO IN SICILIA

Dagli Stati Uniti a Catania, “tante cose incredibili”

“Se i tuoi sogni non ti spaventano, non sono abbastanza grandi.” Questa è la citazione che ho seguito per tutta la mia vita. Ho sempre avuto obiettivi grandi e folli. Questi obiettivi mi hanno spaventato, ma ero determinata a realizzarli. Uno dei miei grandi obiettivi era quello di fare un anno di scambio mentre ero al liceo. Due anni di incontri con consulenti scolastici e insegnanti e ora sono finalmente nel mio Scambio. L'anno scorso un'Organizzazione chiamata Rotary è venuta nella mia scuola per trovare uno studente da sponsorizzare per un Anno di Scambio. I miei Counselors mi hanno parlato del Rotary una settimana prima che arrivasse la Delegazione Rotary nella mia scuola. Quando il Rotary è venuto nella mia scuola avevo già compilato la domanda di un altro anno di scambio. Dopo un paio di interviste ho firmato il contratto, e dopo, a Marzo sono andata al mio primo Orientamento in cui ho scoperto in che paese sarei andata. Ricordo di aver sentito l'Italia e di essermi sentita molto felice. Le due studentesse di scambio italiane che erano lì vennero da me e mi abbracciarono.

Solo nel momento in cui ho saputo in che Paese sarei dovuta andare ho realizzato che sarei partita davvero e che tutto questo duro lavoro era stato ripagato. Sono andata al mio secondo

Orientamento a maggio ed ho imparato molto di più sul Rotary. Il mio Rotary Club era incredibile e mi ha aiutato a raccogliere i soldi per pagare il mio anno di scambio. Ho passato l'estate, aspettando per il mio anno di scambio,



a uscire con i miei amici. Nel mese di settembre, era arrivato il mio momento, e io non ero triste per niente. Ero molto entusiasta di andare in Italia. All'aeroporto ho detto un rapido addio alla mia famiglia e sono corsa sull'aereo. Ho preso il mio primo aereo e il 5 settembre sono arrivata a Catania. Non parlavo una parola di italiano, ma per fortuna mia sorella ospitante parlava inglese. Dopo un paio di mesi ho

cominciato lentamente a capire l'italiano e ora posso capire a pieno! Negli ultimi cinque mesi ho fatto tante cose incredibili. Sono andata a un Orientamento ad Enna, nel centro di Sicilia. Sono andata a Roma con la mia famiglia, ho visitato la bella Agrigento, Scicli, Caltanissetta, Siracusa e Sommatino. Ho trascorso il Natale con la mia famiglia e ho imparato a conoscere le tradizioni italiane. In tutto questo tempo la cosa che ho apprezzato di più è la mia sorprendente famiglia ospitante e conoscere la cultura italiana. Farò un viaggio a Londra a marzo con i miei compagni di classe e non vedo l'ora di farlo, ed un tour in Europa con il Rotary che posso già dire sarà sorprendente!

In tutto questo anno ho imparato che bisognerebbe ascoltare le persone di più e ho visto che in realtà le persone sono simili anche se vengono da posti diversi. Questa esperienza è stata incredibile e non vedo l'ora di vedere cosa accadrà in futuro. Dopo questo anno ho intenzione di essere coinvolta nel Rotary e fare più di un anno di scambio in un'università. Questa è davvero un'esperienza straordinaria a cui rimarrò grata per sempre. Grazie Rotary.

*Courtney Hooks
Inbound 2016/2017*

Rotaract Augusta: donazione di libri alla casa di reclusione

Sabato 11 febbraio, i soci del Rotaract club Augusta, presieduto da Lavinia Pitari, insieme con i soci del Rotaract club di Lentini e di Siracusa, presieduti rispettivamente da Alfio Brunno e Gabriele Massimiliano Ragusa, hanno fatto una donazione di libri alla biblioteca della Casa di reclusione di Augusta. L'iniziativa si inquadra nell'ambito del progetto nazionale Rotaract dal nome “Sulla scia delle ali della libertà”, che mira a fornire gli strumenti agli istituti di pena utili per il servizio di rieducazione e risocializzazione dei detenuti. Durante la cerimonia di consegna dei libri, Lavinia Pitari ha evidenziato come “attraverso l'istruzione nascano maggiori opportunità, più opportunità significa meno bisogno, meno bisogno significa più legalità”. Il progetto ha suscitato molto entusiasmo nei soci del club, dimostrando come le nuove generazioni siano sensibili nei confronti delle problematiche relative alla popolazione carceraria. Il direttore dell'Istituto di reclusione di Augusta, il dott. Antonio Gelardi, nell'occasione ha detto che: “Per la direzione della casa di re-



clusione il rapporto con i club service rappresenta un importante tassello nei contatti con il territorio, fondamentali per l'attuazione dei principi costituzionali che regolano la pena detentiva”. E per tale ragione ha ringraziato di cuore il Rotaract per l'importante e generosa iniziativa. Grazie alla disponibilità del direttore dell'istituto di pena, i rotaractiani presenti hanno avuto occasione di incontrare i detenuti, per un momento di confronto, di far visita non solo alla biblioteca, arricchita dei libri donati, ma anche alle aule studio, alla palestra, e di apprezzare i murales a tema realizzati dai detenuti. Questa iniziativa fa seguito ad un'intensa attività sociale che ha visto quest'anno il Rotaract Club di Augusta assai operoso. Tra le principali attività effettuate si citano: Torneo di beach volley pro raccolta fondi per la costruzione di una scuola in Katanga (Congo); Festa amicizia pro Rotary Foundation; Moon splash, festa di beneficenza; progetto caseificazione in carcere ed evento “Apericella”; donazione ai terremotati del centro Italia; End Polio Now divulgazione.

Interact: dono all'ospedale Cervello

I giovani dell'Interact Palermo Ovest venerdì 10 febbraio, guidati dal presidente Paola Puccio e dall'IRD Giorgio Maida, hanno donato all'Ospedale Cervello tre aste adatte per somministrare flebo e sacche di chemio. La donazione è avvenuta a favore della ONLUS A.I.L. Associazione Italiana contro le Leucemie linfomi e mieloma - Sezione di Palermo. Un piccolo gesto che migliorerà il servizio offerto dal reparto di ematologia dell'ospedale. Alla consegna era presente il presidente RC Palermo Ovest, Pietro Attanasio, insieme al delegato per l'Interact Maurizio Puleo ed il presidente dell'AIL Palermo Pino Toro e numerosi volontari.



TESTIMONIANZA/2 - IL MIO SCAMBIO IN BRASILE

Buttatevi, chiudete gli occhi e non pensate Ne uscirete più forti, più maturi e più consapevoli

Catania-Roma Fiumicino, Roma Fiumicino-Lisbona, Lisbona-Belo Horizonte.

Ebbene, ho trattenuto il respiro fino al decollo dell'ultimo aereo, dove finalmente mi sono potuta rilassare dopo due giorni di via vai tra aeroporti e alberghi. Sfortunatamente la rilassatezza è presto stata sostituita da un'ansia dovuta alla presa di coscienza su ciò che mi approssimavo a fare, una delle più grandi esperienze della mia giovinezza: solo da quel giorno a un anno infatti avrei incontrato di nuovo la mia amata terra: la Sicilia.

Ora davanti a me si avvicinava il grande caldo (troppo caldo), dell'esotico Brasile. Dopo due mesi di caos, sbalzi di umore, shopping pazzo, commiati più o meno strazianti ho detto "arrivederci" alla mia vita, alla mia famiglia, ai miei amici, alla mia terra, per avventurarmi nell'ignoto.

Avevo avuto pochi e sporadici contatti con la mia famiglia ospitante, non abbastanza da farmi un'idea precisa di quello che mi aspettava, quindi quando al Tancredi

Never International Airport ho visto per la prima volta tutte le loro facce sorridenti, ho avuto un tuffo al cuore, e la mia ansia si è un poco attenuata.

Dall'inizio del mio scambio fino ad ora (all'incirca il quinto mese) sono riuscita a suddividere il tempo in fasi.

FASE 1: "Netflix e prosopagnosia".

E' la fase che comprende più o meno il primo mese e mezzo, in cui ci si appropria per la prima volta a tutto, ma non si fa parte ancora di nulla: la città, nel mio caso una grande, di circa tre milioni di abitanti, è un infido organismo che nasconde pericoli ad ogni angolo. La famiglia è intimidita da te almeno quanto tu da lei; la lingua sembra impossibile da imparare, i contatti con l'esterno sono rari e forzati. In questa fase, al povero spaesato Exchange Student non resta che passare il tempo davanti netflix e mangiare schifezze in modo incontrollato. Poi comincia la scuola.

Il primo giorno di scuola è un po' come stare su un palco con i riflettori puntati contro. Un exchange student è un animale da circo, una bizzarra specie animale, che cammina per i corridoi; per questo il primo giorno, vedendo tutte le persone fissarti, anche in modo abbastanza ineducato, la sicurezza in se stessi vacilla "cosa pensano di me?"

Per fortuna il popolo brasiliano adora gli stranieri, quindi non mi è stato per nulla difficile aprirmi alla mia nuova scuola, e tutti si sono mostrati molto gentili e disponibili, dimostrando una voglia matta di conoscermi. Insomma, il nostro exchange student si ritroverà ad essere una celebrità!

La 'Prosopagnosia' è una malattia per la quale non si ricordano i visi, ed è quello che succede

altri, e in poco tempo ci si abitua alla routine: la mattina si salutano gli amici con i quali si spende la ricreazione e momenti anche al di fuori delle mura scolastiche. Ma nella vita non va sempre tutto bene. E questo ci porta alla prossima fase.

FASE 3: "crisi"

La crisi arriva più o meno a metà dell'anno all'estero, e può essere scatenata dalle più stupide ragioni: un rimprovero in famiglia, un momento di solitudine, un litigio tra amici. E' inoltre il periodo che coincide con le vacanze di Natale, quindi la nostalgia di casa, che per me non si era manifestata precedentemente. Colpisce con tutta la sua forza... ma come tutte le bufere, anche questo momento di difficoltà passa e lascia spazio a un orizzonte sereno e pieno di prospettive. L'entusiasmo, la voglia di vivere intensamente un anno all'estero non passa mai. Anche nei momenti peggiori si ha la consapevolezza di essere in un'altra realtà: tutti gli avvenimenti assumono una sfumatura

di effimero, che dà quella spinta per non perdere neanche una settimana, un giorno, un minuto di questa "vita". Perché, come tanti exchange students hanno già dichiarato, "un Anno all'estero non è un anno in una vita, è la vita in un anno". Una vita con tutto quello che ne fa parte: momenti belli e momenti brutti, attimi di entusiasmo e di crisi, abitudini che si prendono e che si perdono. E per superare e godersi tutto questo, si deve partire e vivere con predisposizione e apertura mentale, senza preconcetti o pregiudizi. Non esiste, prima di uno scambio come questo il "non farò mai..." poiché prima di potersene accorgere, ci si ritrova a fare cose che non ci si sarebbe mai immaginato di fare, in certe situazioni, dove solo un buono spirito di adattamento avrà la meglio.

Infine, a tutti coloro che ancora sono indecisi e che hanno pensato di fare quest'esperienza, dico: buttatevi, chiudete gli occhi e non pensate, tuffatevi in quest'acqua che ad un primo contatto vi potrà sembrare gelida, uscite dalla vostra confort-zone, osate e andate oltre i vostri limiti, per tracciarne altri. Ne uscirete più forti, più maturi e più consapevoli di voi stessi e del mondo che vi circonda.

Giuditta Rosalia,
RYE Exchange Student 2017,
Belo Horizonte, Brasile



all'exchange student quando per la prima volta viene catapultato nel mondo esterno, specialmente con compagni di scuola, professori, parenti vari e altri exchange students.

FASE 2: "E' tutta una questione di ritmo"

E' la fase che comprende dal secondo al quarto mese, dove la situazione si stabilizza, si ha più padronanza del territorio, della lingua e si instaurano le prime amicizie. La vita diventa una routine, ma al contempo ogni giorno si scoprono cose nuove. Si ricevono i primi inviti a feste ed uscite, e con essi le prime regole familiari da non trasgredire: tutti gli exchange student affrontano con la propria famiglia "la notte delle domande" dove ci si chiarisce a vicenda e si concordano tutte quelle norme per una pacifica e serena convivenza. E' la fase in cui ci si rilassa, e in cui ci si avvicina di più anche agli altri exchange students, che diventano una sorta di grande famiglia con la quale consultarsi e con la quale scambiarsi idee ed esperienze.

In questa fase ho iniziato a conoscere la città, prendere i mezzi pubblici da sola, scoprendo luoghi nuovi che presto sono diventati familiari ovviamente dopo essermi persa un considerevole numero di volte. A scuola si inizia a passare più tempo con determinate persone, che fungono da Cicerone e da intermediari con gli

Palermo: interclub sui progetti di servizio

A Palermo martedì 21 febbraio si è svolta conviviale in interclub del RC Palermo Ovest insieme ai Club Palermo Sud e Palermo Mediterranea. Giancarlo Grassi, presidente dell'Associazione Rotary Francesca Morvillo onlus ha presentato la storia dell'Associazione ed i progetti che porta avanti dal 2001, fra questi il recupero dei minori che hanno problemi con la giustizia attraverso un tutoraggio trovando loro un posto di lavoro dove imparare un mestiere. Il progetto Clochard è al terzo anno di vita ed è sostenuto dal 2014 anche da un GROC fra tutti i Club del palermitano chiamato "Umanità in movimento" per garantire una continuità al Progetto. Il Progetto consiste nella distribuzione ogni mercoledì di 70 pasti, vestiti e coperte alle persone



che vivono per strada e possibilità di fare una doccia calda attraverso un furgone attrezzato che gira per la città. Nel 2015 è stato avviato il Progetto Pagliarelli che si prefigge lo sviluppo e la promozione di una impresa sociale femmi-

nile all'interno del Carcere palermitano dei Pagliarelli. Grassi ha invitato a parlare Gianluca Sartorio per raccontare la sua esperienza di tutor di un ragazzo con problemi con la giustizia, Sergio Malizia per raccontare la sua esperienza di servizio nel progetto Clochard ed ha invitato a parlare anche Mauro Faso nella veste di responsabile del magazzino dove si raccolgono gli indumenti che poi si donano e della comunicazione dell'Associazione. Alla serata era presente il PDG Francesco Milazzo che ha donato all'Associazione un elettrocardiografo, acquistato con i soldi rimasti dal suo anno di governatorato, che resterà sul camper per tutti i Club che vorranno fare screening di prevenzione anche nell'ambito del progetto no ictus no infarto.

Catania: incontro di sette club col sindaco

A Catania per il Rotary Day i rappresentanti di sette club hanno incontrato il sindaco Enzo Bianco, che li ha ricevuti nel salone di rappresentanza del municipio; c'erano i Club Catania Duomo 150 (Angelo Alaimo, Nello Vacante, Franco Malerba, Angelo Milazzo, Costantino Simonini, Rosetta Loaiaco), Catania (Nello Catalano e Anna Cavallotto); Catania Etna Centenario (Carmelo Gullo); Catania Ovest (Carlo Zimbone); Catania Sud (Luigi Castorina); Club Catania Est (Gregorio Mira); Catania Nord (Piero Maenza). Hanno partecipato all'incontro il PDG Francesco Milazzo e Martina Cerra dei gruppi Club Rotaract. Il sindaco Bianco si è complimentato con i rotariani per il loro impegno e ha chiesto a tutti e sette i club che operano in città, ognuno con progetto proprio, di sensibilizzare i cittadini ad avere più senso civico per rendere la città più vivibile.



RC Costa Gaia: festa per il ventennale

L'11 febbraio al Castello di Carini si è svolta la manifestazione organizzata in occasione del ventesimo anniversario della costituzione del Rotary Club Costa Gaia. Durante l'evento che ha visto la partecipazione, oltre che del sindaco di Carini prof. Giuseppe Monteleone, anche del Governatore

Nunzio Scibilia, di molte autorità rotariane e di altri service, sono stati raccolti fondi per l'acquisto di attrezzature sanitarie da donare al Reparto maternità dell'Ospedale Civico di Palermo.



La manifestazione che si è incentrata sulle testimonianze dei soci fondatori Peppino Cusumano, Piero Musso e Lucio Spinnato, grazie anche alla contemporanea esibizione di auto e moto storiche nella piazza del Duomo di Carini, ha divulgato il messaggio del Rotary a molti cittadini attratti dalla mostra resa ancor più bella dalla splendida mattinata di sole che solo in Sicilia si può avere.



RC Augusta: donato all'ospedale un carrello per le emergenze

Martedì 14 febbraio presso l'ospedale "Muscatello" di Augusta si è svolta la cerimonia di consegna di un "carrello per la gestione delle emergenze", donato dai Rotary club di Augusta e di Lentini e dal Distretto Rotary 2110 Sicilia-Malta alla Unità operativa di Oncologia di Augusta. L'iniziativa si inquadra nell'ambito dei progetti di sovvenzione semplificate della Rotary Foundation autorizzati dal Distretto. Nello specifico il progetto è stato finalizzato dai Rotary Clubs di Augusta e di Lentini; il responsabile del progetto è il presidente dell'apposita commissione RF del club di Augusta, Fabrizio Romano. Alla cerimonia di consegna hanno presenziato il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Brugaletta, il direttore dell'Unità operativa complessa di Oncologia medica Paolo Tralongo, il governatore Nunzio Scibilia, il governatore emerito Concetto Lombardo, l'assistente del governatore Cettina Pitone Voza, i presidenti dei Rotary club di Augusta e Lentini, Giuseppe Pitari e Giuseppe Fuccio di Sanzà, altri soci e dirigenti del club oltre a personale medico. Il club di Augusta, non nuovo a queste iniziative rivolte al reparto di oncologia (nel 2013 donò un defibrillatore, coordinatore dell'iniziativa Concetto Lombardo), è stato ringraziato dal direttore della UOC dott. Paolo Tralongo, il quale ha spiegato che il carrello per le emergenze "colma una necessità importante in un reparto nel quale, quando si parla di malato oncologico, oggi si deve parlare di persone che possono essere curate e guarite, perché la lungovivenza in campo oncologico è divenuta oramai una realtà". "Con questa iniziativa - ha detto il presidente del Rotary club Augusta Giuseppe Pitari - il Rotary



ha inteso risolvere una necessità del reparto di oncologia, ma al contempo intende contribuire in maniera concreta ad una tematica così sentita anche nel nostro territorio quale è quella della oncologia" Pitari ha inoltre ringraziato il direttore ed il personale tutto della Uoc di Oncologia della provincia per la eccellenza dell'azione specifica svolta nel territorio. Il governatore Nunzio Scibilia ha evidenziato come si senta "orgoglioso del Rotary, che da sempre impiega in tutto il mondo gran parte della sua azione e delle sue energie in favore dei temi che riguardano la salute. Infatti da oltre trent'anni il club service sta portando avanti in tutto il mondo il progetto "Polioplus", consi-

stente in una campagna di vaccinazioni a tappeto con l'obiettivo, oramai imminente, di poter dichiarare la eradicazione della poliomielite dal mondo". Il direttore generale dell'Azienda Sanitaria, dott. Salvatore Brugaletta ha ringraziato i dirigenti del Rotary, evidenziando come certe iniziative "fanno percepire con forza l'attaccamento della società civile alla organizzazione sanitaria locale e nazionale". Infine il presidente del club lentinese Giuseppe Fuccio di Sanzà si è dichiarato "soddisfatto per avere potuto privilegiare quest'anno iniziative concrete sul territorio locale, contribuendo assieme al club di Augusta ad una iniziativa davvero importante e significativa".

RC Palermo Est: pranzo per famiglie bisognose dell'Albergheria nel centenario della RF

Nell'ambito di ogni impegno rotariano incentrato nel servizio sul territorio, ha preso vita nel nostro Club, ormai da tredici anni, il "Progetto Albergheria" volto a formare i giovani della comunità di Padre Cosimo Scordato della Rettoria di S. Francesco Saverio, accompagnandoli al diploma e possibilmente alla laurea; e cercando di promuoverne l'inserimento nel mondo del lavoro. Non sono mancati certo i risultati positivi; ciò ha anche portato il Club a voler consolidare il legame con il quartiere, tramite la costituzione, nel 2014, di un Gruppo comunitario rotariano (GROC) che, con il nome di "Cittadini per il futuro" ha ottenuto il riconoscimento del Rotary International nel marzo 2015. Questa premessa per sottolineare i forti legami che si sono formati tra il Club e la comunità di Padre Scordato, legami anche di sincero affetto tra i soci e le famiglie della comunità. In questa ottica, ed in occasione del centesimo anniversario della Rotary Foundation, il nostro Presidente ha proposto di offrire un pranzo alle famiglie più bisognose dell'Albergheria; proposta accolta con assoluto favore ed entusiasmo dai Soci, che anche per raffor-



zare i rapporti di cui sopra si sono offerti di preparare personalmente le vivande; e così è stato fatto. Sabato 18 febbraio si sono dunque apparecchiati i tavoli all'interno della Chiesa di San Giovanni Decollato, che Padre Scordato



ha messo a disposizione. Sono intervenute più di cinquanta persone di vari gruppi familiari, di ogni età, compresi alcuni extracomunitari, e si è creata una atmosfera di vera convivialità, anche per la dovizia di cibo - antipasti, primi, secondi, dolci - che ciascun socio, anche con notevole impegno culinario, ha ritenuto di fornire. I dolci in particolare hanno costituito una tavolata piena di forme coloratissime. Le vivande che non si sono potute consumare, data l'abbondanza, sono poi state distribuite alle famiglie in appositi contenitori; inoltre è stato fornito, con il contributo generoso del socio Agostino Contorno, dello scatolame con caponata e lenticchie. La gratificazione maggiore l'hanno in fondo ottenuta i soci - che hanno preparato il tutto senza servizi di catering od altro - nel prodigarsi nel servire e partecipare ad un momento di serenità, per il quale vi sono state anche le gradite parole di ringraziamento di tanti, e soprattutto di Padre Cosimo Scordato. (Laura Alderigi)



Catania, Gran Ballo interclub di Carnevale



I Rotary Club Catania Est, Sud, Etna Centenario e Paternò Alto Simeto hanno organizzato con molto successo una serata di Carnevale nella splendida cornice d'altri tempi del Salone delle feste del Palazzo Biscari, dove centinaia di intervenuti hanno ballato quasi ininterrottamente sulle note della Band "i Samarcanda". La serata era finalizzata alla raccolta fondi per lo sviluppo dei progetti

umanitari dei rispettivi Club. Al di là del divertimento, momento clou della serata è stata la presentazione del Rotary International ai numerosi non-rotariani intervenuti. La proiezione di un filmato preparato ad hoc ha avuto inizio con un messaggio di Papa Francesco sul senso globale del "servire" seguito da una testimonianza fotografica circa l'attività di servizio rotariano dei nostri rispettivi club

all'insegna dell'amicizia e della voglia di far del bene nel mondo. Immane il videoclip che in tre minuti racconta la storia, l'efficacia dell'azione rotariana nel mondo e la "grandezza" della Rotary Foundation. Testimonial della serata il comico catanese Gino Astorina che ha divertito raccontando le proprie "tragiche" esperienze carnascialesche vissute da bambino.

RC Trapani Erice "Il segno di Tanit in Sicilia"

AVilla Zina Park Hotel di Custonaci (TP) il RC Trapani Erice ha promosso la presentazione del libro di Maria Castiglione "Il segno di Tanit in Sicilia". Nella pubblicazione si parla di steli ritrovate nel territorio custonacese con il simbolo della dea Tanit (Astarte dei Fenici). Tale culto ebbe la sua massima espressione nel tempio di Astarte a Erice, che si trasformò poi in culto per Afrodite, poi Venere ed infine con la costruzione di una chiesetta all'interno del tempio dedicato alla Madonna. Il libro spiega molto dettagliatamente i ritrovamenti archeologici del culto di Tanit sia nella parte occidentale della Sicilia sia a Cartagine, mettendoli a confronto per dare al lettore conto di questa realtà

che a quel tempo era molto radicata nella nostra zona. La forte presenza dei Cartaginesi (punici) nella parte occidentale della Sicilia spiega l'esistenza di questo culto e il luogo da cui proviene questo cippo ha avuto contatti con il mondo punico, per la vicinanza ad Erice. Sono evidenti i forti legami religiosi culminati con il Cristianesimo e nella specie nel culto della Madonna di Custonaci, dove certamente rivive intensamente ma in maniera differente il culto pagano della dea Ericina. La presentazione del libro ha avuto buon riscontro di pubblico competente e si iscrive nel programma culturale del club nell'agro ericino, cui Custonaci appartiene.



Silvana Grasso al Rotary Catania Nord



"Solo se c'è la luna" è il titolo del libro di Silvana Grasso che è stato presentato dal presidente Vladimiro Fuochi al Rotary club Catania Nord. In realtà il "testo" della scrittrice è stato un "pretesto" per incontrare la sua

vulcanica personalità che ha richiamato docenti universitari, giornalisti, professionisti, pittori, magistrati, i due governatori emeriti Antonio Mauri e Attilio Bruno, ma anche presidenti e dirigenti dei Lions. "La mia è una scrittura molesta, che vuole molestare": così esordisce l'autrice. Nel tirare fuori da sé un mondo in cui si affollano i ricordi d'infanzia, il contatto con la natura semplice ed anche le migliaia di pagine di autori greci che lei ha scandagliato per riprendere il significato di ogni singola parola, Silvana Grasso, ormai tradotta e letta in tutto il mondo, dalla Cina al Medio Oriente, oltre che in Europa – tranne che nel Corno d'Africa, come lei stessa ha precisato – espone se stessa, la sua travolgente modalità di rapportarsi con gli altri. E' solo l'eco della sua voce, delle sue parole, delle sue riflessioni ed esternazioni, nella sua abitazione, che stavolta partecipa agli altri, per averne un ritorno, di emozioni, di critica. Lei è l'Etna, la montagna, femmina, ed il vulcano, maschio: natura composta e completa, in continua lotta. Ecco perché ogni tanto si manifesta con esplosioni, non solo verbali, ma anzi di contenuti che "molestano". "Per i politici catanesi sono più pericolosa di Totò Riina", afferma, ricordando il suo impegno nell'amministrazione comunale, quando fece venire allo scoperto lo scempio, o meglio, la sparizione di numerose opere d'arte. Serrato il confronto con il pubblico che ha risposto alle sue sollecitazioni, o meglio provocazioni. Ed è emerso anche il suo pudore nel parlare delle sue più segrete ansie, apparentemente mascherate, ma fino ad un certo punto, dalla sua prorompente personalità. Grande presenza scenica, certo; teatralità, pure; ma immensa appassionata umanità che è stata avvolta dal calore dei presenti: la vera e sola ricompensa per il suo darsi.

RC Palermo: “Le Vaccinazioni tra miti e realtà”



L'importanza di un recupero della cultura "responsabile" sulle vaccinazioni è stato al centro dell'evento promosso dal Rotary Club Palermo, presidente il notaio Maria Craparotta, tenutosi il 16 febbraio presso il G.H. Piazza Borsa. Due gli illustri relatori: il prof. Giovanni Corsello, ordinario di pediatria generale e specialistica presso l'Università di Palermo nonché direttore della divisione di pediatria e terapia intensiva neonatale del dipartimento materno-infantile dell'ateneo e della clinica pediatrica dell'ospedale dei bambini "G. Di Cristina" di Palermo ed il prof. Gian Luigi Marseglia, ordinario di pediatria presso l'Università di Pavia, direttore della clinica pediatrica e della scuola di specializzazione presso detta Università, i quali hanno focalizzato i loro interventi sul tema oggi particolarmente delicato e socialmente rilevante per la salute pubblica soprattutto per le future generazioni. In particolare il prof. Corsello si è soffermato sullo specifico argomento della "Comunicazione in tema di vaccini: i falsi miti" ed ha posto l'accento sulla sicurezza dei vaccini e sulle false informazioni che circolano sui "media" e sul "web" e come, grazie alla esecuzione in massa delle vaccinazioni si era, nel tempo, osservato la scomparsa di molte malattie, malattie che, purtroppo, a seguito del calo della volontaria copertura vaccinale da parte

del ruolo dei medici e degli operatori sanitari diventa quanto mai importante per diffondere la cultura delle vaccinazioni che rappresentano l'unico strumento di prevenzione per molte malattie infettive che possono ancora avere esiti fatali.

Il prof. Marseglia nell'espone "Il nuovo calendario vaccinale per la vita 2016": esempio di prevenzione efficace" ha ricordato che le vaccinazioni hanno creato un vantaggio immenso per l'umanità. Albert Sabin e Jonas Salk sono stati i precursori delle vaccinazioni e sono stati i primi a sviluppare il vaccino per la polio che tutt'ora non è stata totalmente eradicata risultando ancora presente in alcuni Paesi come ad es in Ucraina e Sudan. Sul "calendario vaccinale per la vita 2016", il Prof. Marseglia ne ha evidenziato i punti più salienti: tutela della mamma e del neonato sin dalla gravidanza attraverso la vaccinazione difto-tetano-pertosse; vaccinazione antimeningococco B introdotta già nei lattanti ed estesa anche agli adolescenti considerando condizioni di rischio individuali ed epidemiche; copertura per la vaccinazione contro l'influenza nella donna in gravidanza durante il 2° o il 3° trimestre visto le

della popolazione, manifestano segnali di una loro recrudescenza nel nostro Paese e in Europa: è un fatto inquietante che la vaccinazione esavalente è scesa al di sotto del 95%. L'esitazione vaccinale oggi è un problema emergente e il

problema emergente e il

possibili serie complicanze in caso di influenza sia per la madre che per il nascituro; estensione della vaccinazione antiinfluenzale anche nei bambini sani in età prescolare; effettuare le vaccinazioni con il vaccino esavalente e per lo pneumococco, e ancora per il morbillo, rosolia e parotite dal 13° mese. E' intervenuto il Dott. Giovanni Migliore, direttore ARNAS Civico, che ha dato informazioni sullo stato vaccinale nella nostra Regione auspicando l'obbligatorietà delle campagne vaccinali e l'obbligo delle vaccinazioni previste nel calendario vaccinale per la vita per l'iscrizione nelle scuole d'infanzia.

Servizio mensa per il Rotary Day. Il 23 febbraio per celebrare l'Anniversario dei 112 anni della nascita del Rotary International il Rotary Club Palermo ed il Rotaract Club Palermo con i rispettivi Presidenti Maria Craparotta e Francesco Paolo Guarneri coadiuvati dai Dirigenti dei Club hanno preparato, gestito ed effettuato, presso la Missione San Francesco dei frati minori Cappuccini di Palermo, il servizio mensa assicurando e servendo circa 80 pasti caldi per i poveri ed i disagiati i quali chiedono solidarietà alla loro condizione di vita difficile perchè sono spesso privi dell'essenziale per sopravvivere.



RC Palermo Ovest: contrasto allo smuggling e ruolo della giurisdizione

Il Rotary Club Palermo Ovest, presieduto da Pietro Attanasio, insieme ai R.R.C.C. Palermo Monreale (presidente Giuseppe Cumia), Palermo Teatro del Sole (presidente Nuccio Valenza) e Palermo Mondello (presidente Giuseppe Genovese) ha organizzato il 14 febbraio al Mondello Palace Hotel, in concomitanza con la festa di San Valentino, una interessante serata dal tema: La missione internazionale di contrasto allo smuggling e il ruolo della giurisdizione. L'attualissima tematica, in tutti i suoi risvolti operativi e umani anche nell'ambito della cosiddetta "Operazione Sophia", è stata esposta dall'Ammiraglio di Divisione della Marina Militare Italiana Enrico Credendino, Operation Commander della EU-NAVFOR MED (nonché rotariano del Club Livorno "Mascagni"), dal dr. Maurizio Scalia, Procuratore Aggiunto della Procura della Repubblica di Palermo e coordinatore di un pool di magistrati che si occupano del contrasto al traffico di esseri umani, e con l'intervento dell'avv. Federica Mondani, Ufficiale Maggiore di complemento della



Riserva Selezionata dell'Aeronautica Militare, autrice con altri di un manuale di recentissima edizione sul profilo delle persone vulnerabili e degli scafisti. I risultati raggiunti nell'ambito dell'operazione e delle indagini condotte dalla Magistratura hanno dimostrato che è possibile una efficace azione di contrasto a tale odioso traffico di esseri umani, a patto che vengano messe in campo le giuste professionalità, in cui l'Italia primeggia e vige il principio della stretta cooperazione in ambito Europeo. La serata, molto partecipata e che ha suscitato ampio dibattito ed emozioni, è stata voluta proprio in concomitanza del 14 febbraio, quale "ponte relazionale" fra l'amore e la solidarietà, in ricordo di chi un San Valentino non può festeggiarlo per l'assenza di quanti (mariti, mogli, partners in generale) si trovano costretti a migrare a migliaia di chilometri di distanza o peggio non sono più in vita, giacendo a volte sul fondo di un mare visto come strada per una vita migliore e che invece si è rivelato fatale e che ne ha costituito la tomba.



RC La Valette: gemellaggio con Bari

Il 10 febbraio presso il Nicolaus Hotel in Bari, Ernesto Capobianco, presidente del Rotary Bari Castello (distretto 2120) e David J. Dingli, presidente del Rotary La Valette (distretto 2110) si sono incontrati in occasione della celebrazione del 25° anniversario del Bari Castello, per firmare un accordo di gemellaggio tra i loro club che condividono gli stessi valori di Rotary International e si sforzano di raggiungere i principi di libertà,



di giustizia, di pace e di solidarietà. Lo scopo del gemellaggio è quello di incoraggiare le riunioni ricorrenti per i loro membri per lo scambio sociale, informazioni economiche e culturali come pure di capire il luogo in cui i loro membri vivono al fine di promuovere cordiali e amichevoli rapporti tra i membri dei club e per attualizzare progetti comuni basati sul Rotary International, i valori e le interessi comuni. Il progetto che sembra più probabile essere sviluppato è quello relativo alla donazione di organi. L'idea di gemellaggio è stata discussa per la prima volta nel mese di agosto 2016 quando il rotariano Vito Scarola dal RC Bari Castello giunse a Malta ed espresse il desiderio del suo Club di conoscere il RC La Valette. La sua visita è stata presto seguita da una delegazione composta dal presidente Ernesto Capobianco con i rotariani Vittorio Serra e Vito Scarola. Essi hanno avuto la possibilità di incontrare i membri del consiglio del Club La Valette e i soci. Hanno discusso i modi in cui un rapporto di gemellaggio potrebbe funzionare. In occasione della loro visita a Bari il Rotary Club La Valette era rappresentato anche dai Rotariani Marlyse Cremers, Sandra La Rosa, Mariella Zarb e Brian Gibbs. I soci di Bari Castello Rotary Club hanno esteso la loro ospitalità accompagnando la delegazione di Malta in visite turistiche alla parte vecchia di Bari, Trani, Castel del Monte, Polignano e Conversano, e nella degustazione del "cibo meraviglioso" nella regione Puglia.

RC Trapani Birgi: Rotary Day alla mensa di S. Antonio

Il RC Trapani Birgi Mozia ha festeggiato il 112° anniversario del Rotary International, organizzando, presso l'Istituto S. Antonio da Padova, un intrattenimento ludico con le giovani generazioni trapanesi in difficoltà e successivamente "servendo" e condividendo la cena con le loro famiglie. Alcuni soci del Club, presieduto da Francesco Paolo Sieli, hanno avuto il piacere di intrattenere personalmente i circa 60 indigenti presenti, con l'aiuto di Peppe Tallarita, valido istruttore sportivo, che ha coinvolto i ragazzi in giochi collettivi ed attività ludico motoria per circa 90 minuti.



Dopo lo Sport tutti a tavola con i loro familiari per gustare le prelibatezze, esclusivamente siciliane, cucinate dallo chef internazionale Peppe Giuffrè. La serata si è conclusa con la creazione in sala e realizzazione, partecipata da tutti, della torta della ricorrenza rotariana.

Twinning Protocol Between Rotary Club di Bari Castello (Italia) and Rotary Club La Valette (Malta)

In Bari on the 10th February 2017, Mr Ernesto Capobianco, President of Rotary Bari Castello (District 2120) and Mr. David J. Dingli, President of Rotary La Valette (District 2110) met to deliver the resolution of Assembly of their Clubs, signing a proposed Twinning Agreement Between their Clubs that share the same values of Rotary International and strive to achieve the principles of Freedom, Justice, Peace and Solidarity. For this reason the Clubs define these:

Purposes

1) To encourage recurring meetings for their members, once a year, alternately at their headquarters to exchange social, economic and cultural information as well as to understand the place where their members live in order to promote cordial and friendly relationships between the Clubs members.

2) Actualise common ventures/ projects based on Rotary International values and areas of focus.

3) Actualise training in their respective country for the young members of the twinned Clubs (Rotaract) and to promote their professional and cultural improvement.

Twinning Procedures and Guidelines

A) Each Club will elect one person who will be responsible for the twinning arrangement together with one substitute. They must both possess good linguistic skills in English and Italian. The responsible person of each Club will be appointed by the President of each Club and approved by the respective Boards for a duration of one year. The same person may be reappointed in this role for as long as the twinning arrangement remains active at the discretion of each Club's President and current Board.

B) The respective twinning representatives will keep in regular contact sharing news, publications, organising visits, training of young members

(Rotaract) and leading in any joint project.

C) The periodical meetings should be a good time to improve cultural and friendly knowledge between the Clubs and to discuss about Rotary's values. Meetings will be held at least once per year, alternately at each Club's meeting place.

D) Meetings (visits) will be open to all Club members and their partners. Any member who decides to attend a meeting will incur the costs personally. The Club is not obliged to reimburse any expenses incurred.

E) This twinning agreement could be extended to another Club from a different country, provided that the resolution will be taken together by both Clubs signatory to this agreement and the new Club will approve all the provisions of this Twinning agreement.

F) English is the official language of the Twinning for all official communication.

G) This twinning agreement does not restrict any Club from carrying out any other project I activity I visit that does not form part of this agreement. However, the Clubs might wish to share their ideas, so where possible they could realise the idea together.

H) In the treaty the signatories commit themselves to write at least one annual report to explain their work to their respective District Governors

I) This agreement is valid for one year from date of signing and shall be renewed automatically for a further 12 month periods unless notice of termination is given in writing by either of the two parties not later than two months prior to the date of expiration of said 12 month period.

Signed at Bari Castello, Bari on the 10th February 2017

President Rotary Club Bari Castello Mr Ernesto Capobianco
President Rotary Club La Valette Mr David Jonathan Dingli.

RC Enna: la prevenzione dei mali della prostata

Al RC Enna è stato ospite il dott. Giuseppe Dibenedetto, primario urologo, che – introdotto dal presidente Vincenzo Acciario - ha svolto una conversazione sui mali della prostata con un ampio ventaglio di notizie sia dal punto di vista clinico che statistico. Dopo la diffusione del self-screening (ovvero la esecuzione del PSA su richiesta del paziente) è senza dubbio evidente che la malattia viene diagnosticata sempre più precocemente. Questo particolare iter diagnostico deve essere sempre condiviso con il paziente, così come condivisa deve essere la strategia delle opzioni terapeutiche oggi a disposizione. Molti uomini muoiono "con" il tumore della prostata piuttosto che "per" un tumore della prostata. Le classi di rischio, che annoverano pazienti con anamnesi familiare positiva, hanno prodotto sicure raccomandazioni circa la esecuzione del PSA per una diagnosi pre-



cocce. Il dr. Di Benedetto ha anche presentato le linee guida per i più o meno prossimi sviluppi della materia, che riguardano l'applicazione della "robotica" per interventi chirurgici "a distanza" e le quasi avveniristiche scoperte della "genetica" in grado di identificare ed eliminare nei primi mesi di vita l'insorgenza del tumore. Il relatore ha quindi concluso con la frase di Arthur Schopenhauer "La salute non è tutto, ma senza salute tutto è niente!".

"Mafia balorda". Il Rc Enna ha ospitato in un incontro il giornalista ennese Josè Trovato, per la presentazione del suo libro "Mafia balorda" in cui descrive il triste fenomeno mafioso che ha conosciuto in tutte le sue ramificazioni avendo seguito tutti i processi che hanno riguardato tanti personaggi di questa nostra terra "stupenda sotto vari aspetti ma dove alligna una mafia "balorda" perché

composta in gran parte da balordi". L'ospite, introdotto dalla giornalista Tiziana Tavella socia del Club, si è soffermato su alcuni punti essenziali della sua recente opera, corredata della prefazione di Baldassare Daidone (già Comandante Provinciale dei Carabinieri di Enna) e dell'introduzione di Giovanni Cuciti (ex Dirigente della Squadra Mobile ennese). Per il suo costante impegno antimafia, non scervo da rischi e privazioni, Trovato ha ottenuto diversi riconoscimenti, tra cui il "Premio Mario Francese" dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, il "Premio Rocco Chinnici" nonché due edizioni del "Premio Livatino e Saetta".



RC Bivona: sostegno all'onlus "Non più soli"



Il RC Bivona Montagna delle Rose Magazzolo ha donato della scaffalatura all'Associazione onlus "Non Più Soli" di Santo Stefano Quisquina (AG), che si occupa di persone diversamente abili. Il materiale, come da progetto, è stato acquistato dal Club bivonese col contributo della Rotary Foundation. Presenti alla manifestazione il sindaco della cittadina sicana, rag. Francesco Cacciatore, il rappresentante distrettuale della Fondazione Rotary Gaspare Noto, numerosi rappresentanti dell'Associazione locale, parecchi soci di "Non

Più Soli" e rotariani. Ha fatto gli onori di Casa il presidente dell'Associazione, G. Ferraro. Il prof. Salvatore Panepinto, presidente del RC Bivona, si è soffermato anche sull'elipista che il Club ha donato pochi anni fa alla comunità montana e che adesso si vorrebbe rendere fruibile h 24. Infine il dott. Biagio Palumbo, rotariano onorario, ha intrattenuto il numeroso e attento pubblico presente sul tema "La Rianimazione cardiopolmonare", con dovizia di esempi su un manichino e facendo provare più volte gli

RC Lercara: iniziativa per la prevenzione del glaucoma

Dopo le campagne di prevenzione contro il "papilloma virus HPV", l'infarto e l'ictus, il carcinoma del colon-retto, sui rischi delle lesioni spinali o midollari (mielolesioni) dei giovani che esercitano attività agonistiche-sportive, il RC Lercara ha iniziato una campagna di informazione e di controllo per la prevenzione del glaucoma, la malattia che colpisce gli occhi in modo silenzioso e subdolo, spesso senza sintomi, definita "ladro della vista" che spesso può portare anche alla cecità. Nella piazza Sant'Anna di Lercara Friddi, è stato allestito un ambulatorio mobile, a bordo del camper del Rotary, per la misurazione della pressione oculare ai cittadini che sono stati inviati dai medici di famiglia. L'atti-

ività di screening è stata effettuata da Giuseppe Galeazzo, socio del Rotary Club lercarese e Presidente della Commissione Distrettuale "Prevenzione Cecità", Antonino Gibiino socio dello stesso club e da Benedetto Galeazzo, Ortottista – Assistente di Oftalmologia. È stata utilizzata strumentazione di ultima generazione che ha consentito di effettuare 98 controlli e alle persone viste sono stati rilasciati i dati della tonometria. (Nella foto da sinistra: Il Dott. Benedetto Galeazzo, il Presidente del RC Lercara Friddi Francesco Cangialosi, il socio Antonino Gibiino, il Presidente della Commissione Prevenzione Cecità Giuseppe Galeazzo e il Presidente incoming Aldo Giordano).





RC Siracusa: Alternanza scuola-lavoro per le nuove generazioni

Alternanza Scuola-Lavoro, una legge che, se ben applicata, a regime aiuta i giovani studenti delle Scuole superiori nell'orientamento ed inserimento nel futuro mondo del lavoro, oltre ad essere strumento di valutazione agli Esami di Stato. Al RC Siracusa la socia Maria Grazia Grisinelli docente responsabile del progetto nella sua scuola ne ha parlato in un incontro di Club. Ne è seguita una interessante discussione su alcuni punti della applicazione della legge e di una migliore organizzazione da parte delle Scuole che possa rendere più efficace il raggiungimento degli obiettivi della legge. Il Club si farà portatore nelle Scuole superiori della città di una proposta per un ciclo di interventi di orientamento presso le stesse scuole, verso i giovani alunni, tenuto dai professionisti del Club sulle caratteristiche, il vissuto e gli sbocchi lavorativi attuali delle varie professioni, proponendosi anche come "ente o categoria ospitante" per le esperienze pratiche e tirocini di lavoro.



RC Caltagirone: i vincitori del premio Ragona



Il 14 febbraio a Caltagirone si è conclusa, con la premiazione dei vincitori, la mostra biennale ceramica "Premio Ragona", che ha registrato partecipazione numerosa di artisti a livello regionale, e un grande afflusso di visitatori. Le opere partecipanti, distinte in

tre sezioni, sono state giudicate da una competente giuria (dott.ssa Maria Costanza Lentini, direttore del Polo museale di Catania; prof. Massimo Inzirillo, già preside dell'istituto d'arte di Grammichele, Riccardo Varsallona, ceramista; Marisa Leto, presidente del Rotary Club). Al vincitore della sezione artigiani, un giovanissimo artigiano, la presidente del Rotary ha consegnato l'assegno del valore di 1.000 euro, al vincitore della sezione artisti, giovane professore dell'istituto d'arte, è andato il premio di 800 euro; al vincitore della sezione studenti un premio di 500 euro. Alla premiazione hanno assistito il sindaco, gli assessori, e numerosi cittadini e rotariani.

RC Bagheria, pranzo di solidarietà per 250 nel Rotary Day



Il Rotary Club Bagheria, presieduto da Francesco Padovano, ha festeggiato il Rotary Service Day domenica 19 febbraio ospitando per un pranzo di beneficenza nel salone parrocchiale della Chiesa Maria SS. del Carmelo oltre 250 persone bisognose segnalate dalla Caritas cittadina e dalle Parrocchie locali. Al termine agli ospiti sono stati distribuiti pacchi viveri alle famiglie e giocattoli ai bambini presenti e sorteggiate alcune biciclette offerte dai soci. La giornata è stata allietata dalla banda musicale P. Mascagni di Aspra e da complessi musicali e cantanti. Il pranzo è stato servito dai rotariani e dai loro familiari con la collaborazione dei rotarteciani e interacteciani. Hanno supportato logisticamente l'iniziativa la protezione civile di Palermo e la sezione "magna vis" di Trabia. Dal 19 al 24 febbraio la bandiera del Rotary è stata esposta nella Sede Municipale di Bagheria.

Impegno a favore della gioventù studentesca. Nell'anno rotariano in corso il Rotary

Club Bagheria, presieduto da Francesco Padovano, ha riservato grande attenzione per sostenere una sana crescita umana, sociale e culturale dei giovani frequentanti le scuole di ogni ordine e grado della città. Per le scuole superiori è in corso il progetto di prevenzione dell'uso della droga intitolato "Droga se la conosci la eviti", di cui è stato stampato un opuscolo illustrativo sulle gravi conseguenze

connesse all'assunzione della varie droghe che viene distribuito nelle diverse scuole in occasione degli incontri curati dal nostro socio dott. Vincenzo Accurso e dalla sua equipe. Altri progetti sono previsti per i vari plessi scolastici di Bagheria e riguardano la "cultura della legalità" destinato alla alunni delle scuole medie inferiori curato dai soci Barbara Mistretta e Gianfranco Garau e un ciclo di incontri sulla "imprenditoria giovanile" e lo "sviluppo economico del territorio" rivolti alle ultime classi degli istituti professionali e tecnici organizzati dai soci Antonio Fricano, Piera Provenzano e Vincenzo Lo Meo. Particolare importanza poi assume il progetto di prevenzione dentale che viene attuato presso la Scuola Media Tommaso Aiello e presso la Scuola Elementare Padre Giuseppe Puglisi a cura del dentista

dott. Michele Finale socio del Rotary. Meritano infine di essere ricordati i progetti a favore dei bambini ricoverati nella case famiglia di Bagheria e Casteldaccia riguardanti le lezioni di nuoto in piscina a cura del socio Enzo Zangara presidente incoming ed esperimenti di pittura con la collaborazione della pittrice Caterina Gutuso. Prima della vacanza natalizie nella scuola elementare "Pirandello" è stato completato il progetto bullismo e cyberbullismo curato dalla socia dott.ssa Rossella Franzone con altri esperti del settore finalizzato ad eliminare o a ridurre l'inquietante fenomeno, che suscita grande preoccupazione nelle famiglie. In gennaio si è concluso il progetto di screening visivo "Ci vediamo a scuola" per le terze classi della scuola elementare "G. Cirincione" realizzato in collaborazione con l'Inner Wheel di Bagheria presieduto da Giovanna Sparacino e curato dall'oculista dott. Nicola Cuffaro e dall'ortottico Luca Scalisi socio rotariano incoming.



RC Sciacca: "No Ictus" e "Off limits"



Il Progetto Distrettuale "No Ictus" approda a Sciacca: il 15 gennaio i dottori Damiano Abate, Antonio Vitale, Nino Turturici, Nino Russo, Vincenzo Indelicato, Nino Marretta e Umberto Marsala, soci del Club, hanno messo a disposizione le loro competenze professionali al servizio della collettività, effettuando ben 45 screening (anamnesi, visita ed ecg), nonostante la pioggia e il freddo pungente. Un momento di servizio, coronato da un bel risultato, come dimostrato dai numerosi attestati di stima ed apprezzamento. Unanime infatti il gradimento e l'interesse dimostrato dalla cittadinanza per queste forme di informazione e prevenzione. Presenti, per accogliere gli utenti ed intrattenerli nell'attesa della visita, numerosi Soci del Club: "insieme nel Rotary"! Il ser-

(che ha curato gli aspetti logistici e burocratici dell'iniziativa) e Giuseppe Cucchiara, "austista" del camper del Distretto, usato come presidio base in piazza.

"Off limits", progetto Rotary in collaborazione con la scuola. Nelle giornate del 10 e 17 febbraio si sono tenuti presso l'IISS Don Michele Arena di Sciacca due incontri con i ragazzi delle II e III classi, previsti dal progetto "Off Limits - percezione del rischio in adolescenza", proposto dal Rotary Club di Sciacca ed accolto con entusiasmo dalla preside dott.ssa Bruccoleri. Un'occasione per parlare con gli studenti dell'adolescenza, dei cambiamenti del corpo e della mente, del loro desiderio di sperimentarsi, dei rischi cui possono andare incontro. Si è parlato così di cause-ef-

nianza frutto di esperienza diretta, la psicoterapeuta dott.ssa Maria Grazia Bonsignore, il dr. Paolo Falco responsabile del SERT di Ribera, il dr. Ciulla dell'USSM di Palermo, gli avvocati Maria Carmela Bacino e Filippo Carlino-soci del Club, il Capitano della locale Compagnia Carabinieri Marco Ballan e la dott.ssa Anna Guidone magistrato in servizio presso il Tribunale di Sciacca.

"Sicilia e Malta, due perle..." La pubblicazione distrettuale "Sicilia e Malta, due perle ... nello scrigno del Mediterraneo" è stata oggetto di un incontro del RC Sciacca l'11 febbraio al Circolo Garibaldi; il PDG Giuseppe Raffiotta ha illustrato il testo (voluta dal DG Nunzio Scibilia, e curato da Raffiotta insieme con la prof. Rita Cedrini): è un viaggio tra le bellezze storico-artistico-architettoniche e naturalistiche del nostro Distretto ed al contempo un contributo al progetto distrettuale "Porta d'Europa" per la costituzione di una "Scuola Internazionale di Pace" che opererà nel capoluogo siciliano e sull'isola di Lampedusa. L'incontro è stato altresì motivo per approfondire storia ed architettura del monumento scelto dal Club di Sciacca: la Chiesa del Carmine. Relatori, oltre al PDG Raffiotta, gli architetti Monica Craparo (casa editrice Caracol) e Bernardo Agro' (Sovrintendenza beni culturali di Agrigento).

Rotary Day, solidarietà. Il "Rotary day" è stato festeggiato dal Club di Sciacca festeggiato presso la mensa della solidarietà fondata da padre Paqualino Barone e nella quale rotariani e coniugi si impegnano personalmente ormai da cinque anni offrendo ogni mese una cena completa ed abbondante, sempre a base di carne.



vice rotariano è proseguito nelle Domeniche del 5 e 12 febbraio 2017 con altre visite e controlli: dopo il primo screening in Piazza Scandaliato, infatti, i soggetti "arruolati" in quella occasione sono stati sottoposti a visite più approfondite presso la sala ecografia del Reparto di Medicina dell'Ospedale di Sciacca. Questo secondo momento ha permesso di identificare due pazienti a serio rischio di ictus cui sono stati consigliati esami ancora più approfonditi e con i quali ci si terrà in contatto per seguirne l'evoluzione. Il Rotary, dunque, ancora una volta al servizio della collettività. Un ringraziamento è stato rivolto alla dirigenza dell'ASP che ha permesso l'utilizzo della sala ecografia; preziosa la collaborazione dei soci Paolo Ali

fetti delle dipendenze (gioco d'azzardo, droga, alcool, social-internet, devianze sessuali...) e delle problematiche sociali e giudiziarie che ne possono scaturire (bullismo e cyberbullismo, diffamazione su internet, pornografia e pedopornografia, guida in stato di ebbrezza o di alterazione da stupefacenti, violenza...). E si è discusso dei comportamenti da adottare nelle situazioni a rischio. A confrontarsi sul tema, offrendo una testimo-





RC Palermo Baia dei Fenici: "Basta alla violenza sulle donne"



All' Istituto Professionale di Stato IPSSAR "Pietro Piazza" di Palermo, alla presenza di circa 200 studenti, il RC Baia dei Fenici ha presentato il progetto di club "Una mano per dire basta alla violenza sulle donne". Dopo i saluti del prof. Gaspare Marano, dirigente scolastico, di Vincenzo Giannetto, presidente del RC Palermo Baia dei Fenici, della prof.ssa Gabriella Cangelosi, docente responsabile della educazione alla salute, e di Amina Belghouate, presidente del Forum delle Donne marocchine in Italia, ci sono stati gli interventi della prof. Anna Maria De Blasi, do-

cente impegnata per la difesa dei diritti umani e presidente Fidapa Golfo di Castellammare, dell'avv. Khadija Mistretta, membro del FoDoMI, e della dott.ssa Mirella Agliastro sostituto procuratore generale alla Corte d'appello di Palermo. Alla fine della conferenza si è aperto il dibattito con gli studenti ed è stato somministrato loro un questionario. Il Rotary Club Palermo Baia dei Fenici con questo progetto scende in campo per dire "basta alla violenza sulle donne" e lo fa attraverso la collaborazione

dello "Sportello Antiviolenza", del "Forum delle Donne Marocchine" in Italia e con l'"Associazione Diritti Umani Contro Tutte le Violenze".

Rotary Day con i bimbi di Roccella. Grande festa nel quartiere di Roccella di Palermo per alcune iniziative carnevalesche

organizzate dal RC Palermo Baia dei Fenici con la Parrocchia Maria Santissima delle Grazie e l' Istituto Comprensivo " Di Vittorio". Di mattina per i bimbi della scuola è andato in scena lo spettacolo musicale " Il Piccolo Principe" con Lucina Lanzara e Massimo Sigillò Massara. Dopo si è fatta festa con dolci offerti dal club Rotary. Nel pomeriggio la festa per i bambini si è spostata nei locali della chiesa con musica, acrobazie e altre delizie. Compiacimento è stato espresso dal presidente RC Palermo Baia dei Fenici Vincenzo Giannetto, dal presidente della IIa Circoscrizione Antonio Tomaselli e dal parroco Ugo Di Marzo.



RC Corleone: raccolta di alimenti per il Rotary Day

Il 23 febbraio è il Rotary Day, il "compleanno" del Rotary. Questa data è una data particolare per tutti i rotariani e va festeggiata "rotarianamente", infatti tutti i club in questo giorno festeggiano facendo un'attività straordinaria di servizio che vede coinvolti direttamente i soci, un modo per ricordare a tutti noi lo scopo del Rotary e della nostra affiliazione ad esso: "Servire al di sopra di ogni interesse personale". A Corleone la mensa della Caritas, per la quale il Rotary Club ha già fatto due progetti che hanno portato alla realizzazione di una cucina industriale e, recentemente, di una grande stufa a pellet, è sempre molto frequentata. Alla luce di ciò, quest'anno, come attività di servizio per i Rotary Day è



stata scelta la raccolta alimentare per le famiglie in difficoltà. A questo scopo i rotariani hanno dedicato la giornata del sabato precedente il Rotary Day ad andare presso i supermercati per

chiedere ai concittadini di donare alimenti non deperibili a chi ne ha bisogno. La distribuzione degli alimenti è stata fatta il 23 presso la sede del Club e, successivamente, attraverso le quattro parrocchie di Corleone. La raccolta ha avuto successo, tutti hanno voluto dare qualcosa, da un semplice pacco di pasta fino a due sacchetti pieni di ogni ben di Dio. Anche le persone degli altri paesi del territorio, che passavano casualmente da Corleone, hanno voluto contribuire. L'iniziativa è stata così sentita che, oltre ai Rotariani ed ai rotarattiani, anche le consorti e gli amici non Rotariani hanno voluto partecipare per festeggiare nel modo migliore possibile il Rotary Day cioè facendo servizio personale e gratuito alla comunità.

RC S.Agata Militello: donati libri e un calcio-balilla

Si è tenuta presso la sala consiliare del Comune di Acquadolci, alla presenza del sindaco Ciro Gallo, la cerimonia di consegna di 50 volumi del libro "Da Halaesa ad Agathyrnum", studi in memoria di Giacomo Scibona, alla Pro-LoCo di Acquadolci, rappresentata dal dott. Ciro Artale. La donazione del RC Sant'Agata di Militello ha lo scopo di contribuire alla divulgazione degli importanti studi archeologici effettuati nell'area nebroidea compresa tra Tusa e Capo d'Orlando. Il volume, quinta pubblicazione per la collana "Contributi alla conoscenza del territorio dei Nebrodi", è stato realizzato nell'a.r. 2010/11 dal presidente pro-tempore Fausto Bianco, che ha raccolto i contributi degli illustri studiosi. L'opera, non in vendita, è distribuita gratuitamente dal Rotary Club Sant'Agata di Militello ed è periodicamente richiesta da archeologi e interessati alla tematica. Il presidente Massimo Ioppolo ha, anche, consegnato alla Parrocchia di Acquadolci, un "calcio balilla" che certamente costituirà un momento di ritrovo per i giovani della comunità.



RC Menfi: caminetto di formazione rotariana

Il RC Menfi "Belice-Carboj" ha organizzato, giovedì 16 febbraio, un importante momento di formazione rotariana e interattiva, relatore il Governatore eletto per il 2018-2019, Titta



Sallemi il quale ha trattato i principi guida del Rotary, l'importanza del rispetto delle regole, il rotary e il volontariato; inoltre, ha focalizzato l'attenzione sull'importanza dell'Assiduità, della Famiglia e dell'Azione professionale. Sulle note del nuovo concetto del SERVIRE, il relatore ha affermato la necessità, l'impegno e il dovere di partecipare con passione alle attività rotariane mettendo a disposizione ogni risorsa e cercando di essere le migliori persone possibili, soprattutto oggi, in un contesto sociale che vede la caduta di molti "valori" ed il sopravvalere degli egoismi. Il rotariano, in questo senso, si deve distinguere sempre per Amicizia, Uguaglianza e Servizio al di sopra di ogni interesse personale. L'incontro, che si è svolto con una grande partecipazione di soci e consorti nonché di numerosi interattivi.

Carnevale per i Nonni alla Casa di riposo Mulè. Un sorriso, una carezza, un abbraccio... ed ecco che la festa diventa il "Carnevale dei

Nonni". Venerdì 24 febbraio, presso la struttura Casa di riposo Mulè, Istituto Boccone del Povero "Giacomo Cusmano" di Santa Margherita di Belice, il Rotary Club e l'Interact di Menfi hanno organizzato un momento di festa per gli anziani ospiti. Gli ospiti sono stati intrattenuti dai giovani interattivi che hanno fatto ballare e sorridere gli anziani al ritmo di vecchi successi che spesso hanno fatto brillare gli occhi dei molti nonni naturalmente nostalgici della gioventù trascorsa. "Il non sentirsi abbandonati - ha evidenziato Mimmo Cacioppo, Past President del Club di Menfi - da parte della società che fino a ieri li ha avuti tra i protagonisti attivi, li aiuta a considerare il futuro in modo diverso, li

aiuta a non sentirsi "parcheeggiati" in una struttura, anche se questa struttura è di prim'ordine ed all'avanguardia nel suo campo". L'auspicio espresso dalla Superiora, Suor Maria Fiorentina Dragotta, grata per l'organizzazione del Rotary e dell'Interact di Menfi per aver potuto far trascorrere agli anziani in sana allegria un bel pomeriggio, è che eventi simili a questo si possano ripetere più spesso anche nel prossimo futuro. Il pomeriggio si è chiuso con il ringraziamento sincero di tutti gli ospiti della struttura tributato all'eccellente gruppo dei giovani interattivi e del Rotary che sono stati salutati con un cordialissimo e sentitissimo grazie ed arrivederci a presto.



RC Piazza Armerina Rotary Day in casa famiglia

Centododici sono gli anni che lo scorso ventitré febbraio ha compiuto il Rotary. Il club Rotary di Piazza Armerina ha scelto di celebrare questa giornata quale momento in cui rinnovare promesse ed impegni che hanno reso l'azione il motore dell'immensa ruota ed il Rotary, il primo club service capace di concretizzare, tramite la collaborazione dei soci, progetti di elevata rilevanza umanitaria. Protagonista del Rotary day armerino è stata la casa famiglia Nike la quale accoglie otto giovanissimi ospiti, in una struttura resa piacevole ed accogliente dalla sinergica collaborazione degli operatori con i fanciulli, i quali hanno decorato l'ambiente con disegni e con l'innato entusiasmo che non dovrebbe mai mancare a dei ragazzi. La serata promossa dal presidente Tanino Ramunno coadiuvato dall'energico direttivo, ha visto il Club Rotary affiancato da suoi vitali rami del Rotaract e dell'Interact, insieme per promuovere quell'ideale del servizio o meglio ancora del buon servizio in favore dei meno fortunati. I ragazzi ospiti della casa famiglia, di età compresa fra i due e i diciotto anni, hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa e tra una pizzetta, un arancino e "quattro chiacchiere", abbondantemente predisposti dai soci rotariani, il tempo è trascorso piacevolmente e segnato da gesti d'affetto e conforto che hanno reso coinvolgente l'incontro. Gli operatori sono stati ben lieti di accogliere i soci del club Rotary di Piazza Armerina, favorendo in modo informale ma caloroso, un clima di sereno, conviviale e di reciproco scambio.



RC Catania Duomo 150: festa per una centenaria



Il RC Catania Duomo Centenario ha festeggiato all'hotel Nettuno la signora Pina D'Amico, per il suo centesimo compleanno. La signora è mamma del socio Carlo Pafumi, e ha partecipato di buon grado alla conviviale, insieme con i figli, i nipoti e altri familiari. Durante la festa il presidente del Club, dott. Angelo Alaimo ha conferito alla signora la onorificenza particolare della nomina di socia onoraria la consegna della tessera e del distintivo e a nome dei soci del club ha fatto i più sentiti e sinceri auguri.



RC Pozzallo-Ispica: informazione sanitaria nelle scuole



L'8 ed il 15 febbraio il RC Pozzallo Ispica ha tenuto incontri, presso le scuole, con gli studenti del V anno dell'Ist. Sup. "G. Curcio" di Ispica e con gli alunni dell'Ist. Comprensivo "A. Amore" di Pozzallo. Il primo ha riguardato il progetto sull'Infertilità maschile nei giovani. Erano presenti 64 studenti, accompagnati dai rispettivi insegnanti, che hanno assistito con interesse alla lezione di anatomia tenuta dal socio dr. Giorgio Modica con l'ausilio della proiezione di alcune slide. Il secondo incontro ha avuto come argomento lo sviluppo delle tematiche legate ad una corretta alimentazione ed alla sua correlazione con alcune malattie. Gli alunni presenti assieme ai loro insegnanti, circa 200 di 5^a elementare e delle prime due classi della scuola media e che avevano in precedenza compilato un questionario sulle loro abitudini alimentari, hanno mostrato molta curiosità partecipando attivamente con diverse richieste di chiarimenti sull'ar-

gomento. Gli incontri continueranno nel mese di marzo.

gomento. Gli incontri continueranno nel mese di marzo.

Rotary Day alla "Sacra Famiglia". I soci del Club Rotary Pozzallo-Ispica assieme alle loro consorti, il 23 Febbraio in occasione del 112° anno della nascita del Rotary, hanno festeggiato



questa giornata speciale preparando e servendo una cena agli ospiti della Casa di riposo "Sacra Famiglia" di Ispica nell'intento di portarvi un po' di serenità e di allegria. I vecchietti hanno gradito molto il fuoriprogramma della serata in generale e del menù consistente in rustici di varia composizione, focacce tipiche siciliane, crostate all'arancia e "chiacchiere" come tipico dolce di Carnevale. La serata è continuata con canti e conversazioni fino all'ora del riposo. La gioia e la gratitudine che si leggevano negli occhi degli ospiti hanno molto commosso e hanno spinto il Club a programmare un'altra serata simile alla prossima occasione.

RC Mussomeli: due sedie a rotelle donate all'ospedale

Il RC Mussomeli Valle del Platani, presieduto quest'anno da Sonja Barba, ha donato all'ospedale locale "Longo" due sedie a rotelle per i servizi di radiologia e pronto soccorso. La consegna è avvenuta nel corso di un incontro con l'intervento della dirigenza dell'Asp (il direttore generale Carmelo Iacono, il direttore amministrativo Alessandro Mazzara, il direttore dei presidi Raffaele Elia, il responsabile del presidio Alfonso Cirrone Cipolla), del sindaco Giuseppe Catania e degli assessori Giuseppina Territo e Seby Lo Conte. Numerosa la partecipazione di rotariani. Il direttore generale dell'Asp, Iacono, ha espresso apprezzamento per l'iniziativa del Rotary, il cui significato va oltre il valore del dono.



Rc Cefalù: sostegno per le imprese agricole

«Sostegno a investimenti nelle aziende agricole» è il tema di un convegno che si tenuto sabato 11 febbraio al Comune di Cefalù per iniziativa del Rotary Club Cefalù. «Nell'ambito degli scopi del Rotary – ha detto il presidente Franco Catanzaro – abbiamo voluto la realizzazione della iniziativa per fornire ai giovani del nostro territorio, informazioni qualificate sulle nuove opportunità di auto impiego nelle aziende agricole, ed agli agricoltori e imprenditori agricoli ulteriori chiarimenti qualificati sull'ammodernamento delle loro aziende con l'ausilio della finanza agevolata». Nello specifico la sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" ha come obiettivo l'ammodernamento del sistema produttivo agricolo ed agroalimentare attraverso un sostegno per le imprese agricole che realizzano investimenti materiali e/o immateriali, volti al miglioramento del rendimento globale e al riposizionamento delle stesse sui mercati. «In particolare con l'attuazione della sottomisura – continua Catanzaro – si intende

sostenere il processo di ristrutturazione aziendale attraverso l'ampliamento della dimensione economica, l'introduzione di nuove tecnologie ed innovazioni; favorire la concentrazione dell'offerta e sviluppare le produzioni agroalimentari di III, IV e V gamma. Si vogliono incentivare interventi di integrazione, sia orizzontale che verticale, finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni ed il reddito dei produt-



tori; migliorare la qualità dei prodotti agricoli e zootecnici, anche attraverso investimenti funzionali all'implementazione di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale. Si vogliono ridurre i costi di produzione e migliorare le condizioni di produzione e di allevamento; incentivare la diversificazione degli ordinamenti colturali e delle produzioni agricole, anche verso settori non alimentari. Si vogliono sostenere gli investimenti effettuati da giovani agricoltori nell'ambito di azioni integrate a livello aziendale (pacchetto giovani); Sostenere gli investimenti effettuati da imprese agricole e P.M.I. nell'ambito di azioni integrate». Fra i relatori del convegno: Gaetano Cimò, direttore generale dell'assessorato regionale agricoltura, Antonio Cesare, dirigente dell'ispettorato dell'agricoltura di Palermo, Claudio Monfalcone, dirigente dell'ispettorato dell'agricoltura di Palermo, Antonio Terrasi, dirigente provinciale confederazione italiana agricoltori di Palermo. E' intervenuto il console della Tunisia, Farhat Ben Souissi.

R.C. Marsala: Perché vaccinare?



Il 17 febbraio presso il complesso monumentale San Pietro di Marsala è stato tenuto un Convegno mirante a diffondere la cultura sulle vaccinazioni. Perché vaccinare? È uno degli interrogativi che negli ultimi anni ha coinvolto un po' tutti, anche a causa di informazioni sbagliate o disinformazioni. Il presidente del R.C. Marsala, dott. Vito Claudio Barraco e con lui tutto il consiglio direttivo e i soci, consapevoli dell'importanza dell'argomento, hanno organizzato un meeting; oltre al sindaco, dott. Alberto Di Girolamo, erano presenti il dott. Salvatore Vaia-suso, presidente Associazione Medico Chirurgica Lilybetana, l'assessore regionale alla salute on. Baldo Gucciardi e diversi dirigenti ASP di Trapani. Ha tenuto brillantemente la relazione il prof. Giovanni Corsello, direttore della clinica pediatrica dell'Università di Palermo che ha sottolineato con evidenza scientifica l'impor-

tanza delle vaccinazioni dal periodo neonatale in poi. Partendo dal decalogo sui diritti del bambino, in cui il diritto alle vaccinazioni occupa il terzo posto, il professore ha messo in evidenza le disinformazioni e correlative bufale che negli ultimi cinque anni hanno indotto parecchi genitori a non far vaccinare i propri figli. Ha moderato l'incontro la dott.ssa Lucia Sciacca, pediatra presso l'ospedale Paolo Borsellino di Marsala.

Festa per il 42° del Club. Il 26 febbraio il Rotary Club Marsala ha festeggiato il 42° anniversario della propria fondazione nel corso di una conviviale a Villa Favorita con l'intervento dell'assistente del governatore, Giacoma Castiglione. Il presidente Vito Claudio Barraco ha riassunto le principali azioni svolte dal Rotary in questi anni. La serata è stata allietata da alcune romanze cantate dal tenore Seby Marino.



Rotary 

AGISCI: www.endpolionow.org

RC Palermo Mondello: Rotary Day con cena per indigenti



Una cena per ottanta persone indigenti, italiane e straniere, è stata organizzata presso la parrocchia Santa Lucia in piazza della Pace a Palermo per il Rotary Day dal RC Palermo Mondello, presieduto da Giuseppe Genovese. A tavola hanno servito gli stessi soci rotariani, nel segno della solidarietà, della pace e del rispetto. Durante la serata anche musica dal vivo.

RC Palermo Sud "Rotary Day" con le famiglie disagiate

I soci del Rotary Club Palermo Sud con la presidente Dott. Ketty Sardo nel giorno del Rotary Day hanno offerto 110 pranzi completi a famiglie disagiate economicamente che convergono presso la Parrocchia di San Francesco di Paola di Palermo.





GOVERNOR SCIBILIA FEBRUARY MONTHLY LETTER

The New Challenge: Guaranteeing Clean Drinking Water Worldwide

Dear friends in Rotary,

Access to secure, clean, potable drinking water resources is essential for communities to develop. While access to water and to hygienic sanitary centres is often taken for granted in developed countries, this fundamental right is daily denied in several parts of the world. Sustainable development within the coming twenty years has a mission that seems ambitious but is attainable: 'Guaranteeing to all people the availability and sustainable use of water and health centres'. This is to be attained through four principles:

- The separation of drinking water from waste water as a most important step towards longevity in mankind. The creation of sanitary infrastructure has allowed communities, hence economies, to progress being rid of the weight of disease that is watered carried. Yet, today, although there is a decrease in disease and infant mortality, a billion human beings still do not have access to hygienic sanitary services. Therefore, it is fundamentally important that investment is made in such infrastructure.

- The availability of water in the home or within close distance avoids the need for transport from fountains that are frequently distant. As a direct consequence of closer accessibility

of water, there is an increase of free time to be devolved to productive activities, to instruction, to the development of business and to family life. This is of particular importance to the women and children who, otherwise, spend a good part of their time in search of water.

- Particular treatments must be applied to water so that it is safe for human consumption. This challenge can be easily overcome by means of filter and disinfection systems. Appropriate gadgets which require little maintenance and are efficient and trustworthy can be applied to small water treatment plants which are absolutely necessary in order to create barriers against pathogenic agents and to offer better protection against infection.

- For the wellbeing of humanity, a correct ecosystem must be achieved. Much of the sweet water on our planet has been impoverished by over use, by contamination, by climatic changes, by pollution, by fertilizers and other human activity. As a result of this human abuse, water quality has been worsened and quantity impoverished.

It is therefore imperative that the ecological integrity of our rivers and lakes, of our wetlands and underground water reservoirs be protected from contaminating agents.

It is a fact that economic develop-

ment inevitably taps water resources. It is however absolutely necessary that progressive governments take into consideration the needs of all users, including communities, agriculture, industry mineral activities and the environment. All changes for development have their inevitable consequences and, as the demand for water for agriculture and industry is on the increase, it is necessary that water be equally shared in order to guarantee accessibility to all users without omitting the requirements of the environment itself.

Water sustains life but it is clean water that defines civilization. If we admit that accessibility to clean drinking water is a fundamental human right, it is our responsibility to provide the instruction and the infrastructure necessary to sustain and guarantee the improvement of the quality of life and longevity in third world countries.

For several years, Rotary has stated that "Water is a human right. When people, especially minors, have accessibility to clean water and sanitation, when they abide by hygienic regulations, they live a healthier and more productive life". This is why Rotary has challenged all Rotarians to work together to improve the quality and



availability of water plants and sanitary services while teaching the practice of hygiene.

It has been calculated that 24 dollars are necessary to provide clean water for a single person. Today 23 million persons can access clean water and

sanitary equipment thanks to Rotary.

Here's the new challenge: Guaranteeing clean drinking water worldwide. We aim at providing clean water and sanitary and hygienic structures to the whole world within the year 2030.

Nothing is better than hearing kids shout Hurray! Hurray! When water sprouts out of a newly dug out well', says one who has been for years working towards achieving this goal.

Attaining such an objective is a result that no organization can reach single handed, not even Rotary with its 34,000 clubs and its 1.2 million members. In order to succeed it is necessary that we work in partnership with other organizations who share our same objectives ... working together for serving Humanity.

My kindest regards to all.

PRESIDENT'S GERM MONTHLY LETTER

Forty years ago the first women in Rotary. Even our diversity is our strength

Forty years ago, the Rotary Club of Duarte, Calif., admitted three women members, in violation of the Rotary International Constitution. As a result, the club's charter was terminated by RI.

Undeterred, the club's members continued to meet. They put an X over their Rotary insignia, made themselves new pins, and dubbed themselves the Ex-Rotary Club of Duarte as they continued to fight for the right of women to serve as Rotarians. Ten years later, a restored Rotary Club of Duarte sent Sylvia Whitlock, Rotary's first female club president, to a presidents-elect training seminar. Not long after that, in 1989, Rotary's Council on Legislation permanently ended Rotary's status as a men-only organization.

Today, with more than 240,000 women in our clubs, Rotary is stronger than ever. We are women and men from nearly every country of the world, serving our communities in more than 35,000 clubs. At the club level, we need men and women of all backgrounds, ages, cultures, and professions; internationally, we need clubs in every city, country, and region of the world. The better our clubs reflect their communities, the better we can serve them. Our diversity is our strength.

It is difficult for most of us to imagine today why anyone argued so strongly against the idea of women in Rotary. Looking back, I think that opposition came from a simple resistance to change. Rotarians loved Rotary the way it was and couldn't imagine it any other way.

We still love Rotary as much as we ever did. We love the friendships and connections we make there, and the ability Rotary provides us to serve humanity. We believe Rotary has tremendous value in our own lives and in the world at large. And we recognize, more than ever, that for Rotary to continue to grow, it needs to embrace the world it serves – in all of its diversity, all of its variety, and all of its evolving needs for service.

The Rotarians of today owe a debt of gratitude to the Rotarians of Duarte 40 years ago. Their determination, persistence, and enduring goodwill set the stage for the organization we have become: Rotary Serving Humanity.